



Telefonata tra Meloni e Papa Leone XIV

“Collaboriamo per un’Intelligenza Artificiale al servizio dell’uomo”

Un confronto cordiale e ricco di significato quello avvenuto oggi tra la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, e Sua Santità Papa Leone XIV. Nel corso della telefonata, Meloni ha rivolto al Pontefice le più sentite congratulazioni, a nome personale e del governo italiano, per l'elezione al Soglio di Pietro, ribadendo il profondo legame che unisce l'Italia alla figura del Papa, guida spirituale e riferimento morale per milioni di fedeli. “Il legame tra l'Italia e il Vicario di Cristo è indissolubile”, ha sottolineato la premier, esprimendo anche il pieno sostegno del nostro Paese all'impegno della Santa Sede per la pace, in un momento storico segnato da numerosi conflitti nei quali, purtroppo, il dialogo è stato sostituito dalle armi. Uno dei punti centrali della conversazione ha riguardato la sfida globale dell'intelligenza artificiale. Meloni ha rinnovato la volontà dell'Italia di collaborare attivamente con la Santa Sede per promuovere uno sviluppo tecnologico etico, centrato sulla persona e rispettoso della dignità umana. Un tema che sta particolarmente a cuore a entrambi: Papa Leone XIV ne aveva già sottolineato l'importanza nel recente incontro con i Cardinali del 10 maggio, ribadendo la necessità di un uso responsabile dell'IA, a tutela della giustizia, del lavoro e dei diritti umani. Una visione perfettamente in linea con quella sostenuta dall'Italia nel corso della Presidenza del G7. “Serve un'alleanza tra istituzioni e coscienze - ha ribadito Meloni - affinché l'innovazione non diventi strumento di disuguaglianza, ma motore di progresso realmente umano e condiviso”. Il colloquio si è concluso con l'impegno reciproco a proseguire il dialogo e la cooperazione su queste e altre grandi sfide globali.



L'omicidio a Fregene. Le indagini dovranno chiarire molti punti

Uccisa a coltellate È caccia all'assassino

Il corpo di Stefania Camboni, 61 anni, giaceva in una pozza di sangue, almeno 15 le coltellate al torace. A dare l'allarme il figlio

Un misterioso decesso ha scosso la tranquilla località di Fregene, nel comune di Fiumicino. Stefania Camboni, 61 anni, è stata trovata priva di vita ieri mattina all'interno del suo villino in via Agropoli, nell'entroterra del quartiere. Il corpo giaceva in una pozza di sangue, con almeno 15 coltellate al torace. A dare l'allarme, secondo quanto trapelato, sarebbero stati il figlio della donna e la compagna, che occupano una porzione della stessa abitazione. Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i

carabinieri della compagnia competente e gli esperti della sezione scientifica del nucleo investigativo di Ostia. Le cause del decesso non sono ancora chiare: non è stato possibile stabilire se la ferita e le copiose tracce ematiche siano il risultato di una tragica caduta o l'esito di un'aggressione. Nessuna pista, al momento, viene esclusa. A complicare ulteriormente il quadro, un elemento inquietante: a circa 200 metri di distanza dall'abitazione, è stata rinvenuta un'auto - che potrebbe apparte-



nere alla vittima - con la parte anteriore adagiata contro una grata di recinzione, visibilmente divelta. La portiera lato guida risultava aperta. Il veicolo è stato posto sotto sequestro, mentre gli investigatori valuta-

no l'ipotesi che possa essersi verificato un incidente prima del ritrovamento del cadavere. Il pubblico ministero di turno della procura di Civitavecchia ha raggiunto il luogo del ritrovamento, e ha avviato i primi accertamenti giudiziari. I carabinieri stanno ascoltando testimoni e familiari per ricostruire le ultime ore di vita di Stefania Camboni. Le indagini sono in fase iniziale e si mantengono nel massimo riserbo. L'ipotesi dell'omicidio, sebbene non confermata, resta tra quelle al vaglio.

Carabinieri aggrediti da due indiani

È successo a Ladispoli. I due, senza fissa dimora, erano stati pizzicati da alcuni passanti a danneggiare auto parcheggiate

Primo Piano

**Russia-Ucraina
Trump: “Nessuna
pace senza di noi”**

a pagina 5

Appuntamenti

**“Un Mare
di Cultura”
sul litorale romano**

a pagina 10

I Carabinieri della Stazione Carabinieri di Ladispoli hanno arrestato due cittadini indiani, entrambi senza fissa dimora, di età rispettivamente di 29 e 30 anni, entrambi incensurati. L'intervento dei Carabinieri è stato richiesto a seguito di una segnalazione da parte di un cittadino che aveva notato un individuo intento a danneggiare delle auto parcheggiate in via Ladislao Odescalchi. All'arrivo sul posto, i militari



hanno identificato uno dei due soggetti, mentre il secondo, nel tentativo di ostacolare le operazioni, ha aggredito uno dei Carabinieri con un calcio alla schiena. L'aggressione ha

causato contusioni ai militari coinvolti che sono stati immediatamente soccorsi e trasportati presso il pronto soccorso dell'Ospedale di Bracciano, dove sono stati refertati con una prognosi di 2 e 7 giorni per le lesioni riportate. I due soggetti sono stati arrestati con l'accusa di danneggiamento e aggressione a pubblico ufficiale e sono ora a disposizione dell'autorità giudiziaria competente. Le indagini sono ancora in corso.

Civitavecchia, femminicidio in pieno centro

Un venezuelano di 54 anni si consegna ai Carabinieri dopo aver ucciso la compagna

Un femminicidio scuote Civitavecchia. Una donna di 46 anni, di origine dell'Est Europa, è stata uccisa a coltellate all'interno di un condominio nel cuore della cittadina portuale. A confessare il delitto è stato il compagno convivente, un uomo di 54 anni, originario del Venezuela, che si è presentato nel primo pomeriggio di ieri presso la locale

caserma dei carabinieri, dichiarando di aver inferto alla donna diversi colpi d'arma da taglio all'addome. L'allarme è scattato intorno alle 14:15. Ricevuta la segnalazione, i militari si sono immediatamente recati in via Gorizia, dove hanno rinvenuto il corpo senza vita della vittima, disteso sulle scale dell'androne del palazzo in cui la

coppia abitava. Le indagini, affidate all'Arma, sono tuttora in corso per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti e chiarire il movente dell'omicidio. Gli inquirenti stanno ascoltando testimoni e raccogliendo elementi utili a definire il contesto in cui è maturata la tragedia, che riaccende i riflettori sul dramma della violenza di genere.



Sarà celebrata domenica 18 maggio, alle ore 10 in Piazza San Pietro, la solenne Messa di intronizzazione di Papa Leone XIV. La cerimonia, tra le più significative della tradizione cattolica, segnerà ufficialmente l'inizio del suo ministero come Vescovo di Roma e successore dell'apostolo Pietro. Un rito carico di simboli e tradizione, che richiama la responsabilità spirituale del nuovo Pontefice nei confronti dell'intera Chiesa universale. Il rito, noto formalmente come "Santa Messa con imposizione del pallio e consegna dell'anello del pescatore per l'inizio del ministero petrino del Vescovo di Roma", rappresenta l'ingresso solenne del Papa nel suo mandato. Due momenti centrali della celebrazione scandiscono l'assunzione della guida spirituale della Chiesa: l'imposizione del pallio e la consegna dell'anello

Papa Leone XIV: domenica 18 maggio la Messa di intronizzazione

L'inizio ufficiale del pontificato

del pescatore, simboli storici dell'autorità pontificia. Il pallio - una striscia di lana bianca decorata con cinque croci rosse - verrà imposto al Papa dal cardinale protodiacono. Ricavato dalla lana di agnelli benedetti, il pallio evoca l'immagine evangelica del "buon pastore" (Giovanni 10,11), che prende sulle spalle la pecorella smarrita. È anche un richiamo alla triplice esortazione rivolta da Cristo a Pietro: "Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecorelle" (Giovanni 21,15-17). Si tratta di un gesto profondamente simbolico, che esprime la missione del Pontefice come guida spirituale e custode del popolo cristiano.



Credits: Associated Press/LaPresse

Altro momento di forte impatto simbolico sarà la consegna dell'anello del pescatore, affidato al Papa dal cardinale decano. L'anello, che raffigura San Pietro con una barca e una rete, richiama la vocazione evangelizzatrice

del Pontefice, chiamato a essere "pescatore di uomini" (Matteo 4,18-19). Questo antico emblema del papato, oltre a sancire l'autorità del Papa come Vescovo di Roma, lo lega direttamente alla figura dell'apostolo Pietro, primo tra

gli apostoli e primo pontefice della Chiesa.

I riti successivi: le basiliche papali

La Messa di domenica rappresenta solo una parte del complesso cerimoniale di inizio pontificato. Come da tradizione, il Papa assumerà anche formalmente il titolo di Vescovo di Roma attraverso la presa di possesso della Cattedra Lateranense, nella Basilica di San Giovanni in Laterano, cattedrale della diocesi romana. Questo rito, previsto per sabato 25 maggio, sancisce l'autorità del Pontefice sulla diocesi di Roma e, per estensione, su tutta la Chiesa cattolica. Altre

due basiliche papali saranno coinvolte nei giorni successivi: martedì 20 maggio Leone XIV prenderà possesso della Basilica di San Paolo fuori le Mura, mentre sempre il 25 maggio, nel pomeriggio, sarà la volta della Basilica di Santa Maria Maggiore. Nel corso degli ultimi pontificati, il rito di inizio pontificato ha conosciuto alcune modifiche. Con Benedetto XVI furono introdotti cambiamenti significativi, come la semplificazione di alcune cerimonie non sacramentali e una maggiore flessibilità musicale. Alcuni gesti, come la visita alle basiliche papali, sono stati resi discrezionali, a scelta del nuovo Papa. Papa Leone XIV, con la sua prima celebrazione liturgica pubblica, darà così inizio a un pontificato atteso da milioni di fedeli nel mondo, segnando un nuovo capitolo nella storia bimillenaria della Chiesa cattolica.

La Asl Roma 1 per l'Intronizzazione di Papa Leone XIV

Potenziato il dispositivo sanitario per garantire assistenza straordinaria ai fedeli

Un evento epocale, di portata mondiale, come la Messa di intronizzazione di Papa Leone XIV, non richiede solo un imponente apparato di sicurezza - oltre 6 mila gli uomini delle forze dell'ordine previsti - ma anche una macchina sanitaria all'altezza della sfida. E proprio su questo fronte, la ASL Roma 1 ha messo in campo un sistema di assistenza straordinario e capillare, potenziato in ogni suo comparto, con l'obiettivo di garantire una risposta immediata ed efficace a qualsiasi necessità medica possa emergere durante l'afflusso massiccio di fedeli attesi in Piazza San Pietro. I veri angeli silenziosi di questa giornata - i professionisti della sanità - opereranno in prima linea, molti dei quali in modalità di guardia attiva, anziché in semplice reperibilità. Questo garantirà la presenza effettiva, già in sede, di dieci medici specialisti in discipline strategiche come neurologia, anestesia, medicina d'urgenza, cardiologia, ortopedia, medicina interna, urologia e otorinolaringoiatria. Per assicurare la continuità assistenziale, è stato attivato il sistema dei "cambi a vista": nessun sanitario potrà lasciare il proprio turno senza che il collega del turno successivo sia già operativo. In parallelo, sarà rafforzato il personale infermieristico, con 14 unità aggiuntive tra sabato e domenica, e aumentata la disponibilità di ausiliari per i trasporti inter-



Credits: Imagoeconomica

ni. A coordinare ogni aspetto del dispositivo sanitario, è stata attivata una cabina di regia permanente, che comprende la direzione aziendale, la direzione sanitaria di presidio e tutti i servizi tecnici: dagli ascensoristi agli elettricisti, dagli informatici alla prevenzione dei rischi. Inoltre, il servizio di farmacia sarà in pronta disponibilità, con presidio ospedaliero attivo e supporto per le urgenze. Per liberare risorse e massimizzare la prontezza operativa, l'attività di chirurgia elettiva è stata sospesa -

ad eccezione dei casi oncologici di priorità A - mentre è stata intensificata la collaborazione con le strutture accreditate e con il TOH (Team Operativo Ospedaliero) per agevolare le dimissioni complesse e rendere disponibili ulteriori posti letto. Rafforzati anche i collegamenti con l'Ospedale San Filippo Neri, nodo strategico per la gestione dei casi più complessi. Nel contesto dell'Anno Giubilare e in previsione di un afflusso internazionale di pellegrini, è stata raddoppiata la Guardia Medica Turistica,

ribattezzata per l'occasione Guardia Medica del Pellegrino: ogni postazione sarà presidiata da due medici di medicina generale e due infermieri, in servizio dalle 8 alle 20. Le quattro sedi operative sono collocate presso punti strategici della città: il Presidio Ospedaliero Santo Spirito in Sassia, la Casa della Salute Nuovo Regina Margherita (Trastevere), la Casa della Salute Prati-Trionfale (zona Cipro) e l'Ospedale San Giovanni Addolorata - Presidio Santa Maria, in via San Giovanni in Laterano. L'accesso a questi ambulatori sarà libero e regolato secondo le modalità della continuità assistenziale, pensato per chi ha bisogno di cure non urgenti ma non rinviabili: visite mediche, prescrizioni, proposte di ricovero. Ogni postazione è dotata di carrello emergenze, defibrillatore e connessione diretta con le centrali operative e il pronto soccorso cittadini. Infine, per favorire l'accessibilità anche a chi non parla italiano, sarà garantita la presenza (fisica o da remoto) di mediatori culturali e linguistici, per permettere a ogni pellegrino, indipendentemente dalla nazionalità, di sentirsi accolto, compreso e assistito. Una mobilitazione straordinaria che testimonia come la Città Eterna non si prepari solo spiritualmente alla storica intronizzazione del nuovo Pontefice, ma anche con rigore, professionalità e senso di responsabilità.

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



America's Cup 2027 a Napoli, premier Meloni: "Una sfida storica che l'Italia saprà onorare"

L'Italia si prepara a scrivere una pagina senza precedenti nella storia dello sport internazionale. Per la prima volta, la prestigiosa America's Cup approderà nel nostro Paese: sarà Napoli a ospitare, nel 2027, la 38ª edizione della più celebre competizione velica del mondo. Ad annunciarlo con entusiasmo è la presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, che parla di "un orgoglio per tutta la nazione". "La America's Cup rappresenta un evento planetario che coniuga tradizione, innovazione tecnologica, genialità ingegneristica e spirito agonistico - ha dichiarato Meloni -. Vedere l'Italia protagonista di questa manifestazione è motivo di grande soddisfazione. Ringrazio tutti coloro che hanno lavorato con determinazione per raggiungere questo traguardo straordinario: il ministro Andrea Abodi, il ministro Giancarlo Giorgetti, il

sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, Sport e Salute e tutti i professionisti coinvolti in questo percorso ambizioso". La scelta del capoluogo campano non è solo sportiva, ma anche simbolica e strategica. "Portare l'America's Cup a Napoli - sottolinea la Premier - significa dare ulteriore impulso al Sud Italia, che negli ultimi anni ha dimostrato di poter essere un motore di crescita, registrando risultati economici superiori alla media nazionale. È un'occasione per rilanciare con forza il protagonismo meridionale". Al centro del progetto anche la rigenerazione urbana: "Questa assegnazione ci permetterà di accelerare il vasto piano di riqualificazione dell'area di Bagnoli, che vogliamo trasformare in un polo d'eccellenza per il turismo, la nautica e il commercio. La vela diventa così strumento di sviluppo sostenibile e valorizzazione territoriale", aggiunge



Credits: Associated Press/LaPresse

Meloni. La presidente del Consiglio ha infine voluto rimarcare il legame profondo tra l'Italia e il mare: "Il mare è parte della nostra identità, è cultura, storia, ma anche motore economico. L'Italia vanta una leadership riconosciuta a livello internazionale in settori chiave della blue economy, come la cantieristica, l'industria crocieristica e armatoriale, e la nautica da diporto. L'America's Cup è un riconoscimento di questo ruolo". "La nostra nazione è pronta ad accogliere questa sfida. Napoli, con la sua bellezza e la sua energia, saprà essere all'altezza di un evento di questa portata. L'Italia dimostrerà ancora una volta di cosa è capace davanti agli occhi del mondo intero", ha concluso Meloni.

Meloni a Tirana con la Cpe

Focus su Ucraina e Balcani. Sarà presente anche Londra

La capitale albanese Tirana ospiterà oggi il sesto vertice della Comunità politica europea (Cpe), un evento che riunirà 47 capi di Stato e di governo provenienti da tutto il continente. Questo incontro rappresenta un momento storico: è la prima volta, infatti, che la Cpe si riunisce nei Balcani occidentali, un fatto che mira a rimarcare l'importanza strategica della regione nel contesto europeo. Per l'Italia sarà presente la presidente del Consiglio Giorgia Meloni che si recherà a Tirana forte del suo rapporto con il primo ministro albanese Edi Rama, uscito vincitore dalle elezioni parlamentari di domenica scorsa e pronto a restare saldamente alla guida del Paese balcanico in un periodo che dovrebbe condurre verso l'adesione all'Unione europea. Meloni non ha mancato di inviare le sue congratulazioni a Rama per la vittoria elettorale, e proverà a sfruttare l'appuntamento a Tirana per parlare della collaborazione fra Italia e Albania sul dossier migratorio. Il vertice di Tirana si concentrerà su tre principali tavole rotonde ad alto livello: sicurezza europea e resilienza democratica, ovvero una serie di discussioni



incentrate sulla guerra in Ucraina e sulle strategie per proteggere i processi democratici da interferenze esterne; competitività e sicurezza economica, un dibattito sui temi riguardanti l'innovazione, le infrastrutture digitali, la sostenibilità energetica e la sicurezza delle catene di approvvigionamento; sfide della mobilità e valorizzazione dei giovani: argomenti come la migrazione legale, la cooperazione con paesi terzi, il ritorno dei talenti e l'emancipazione delle giovani generazioni nell'era dell'intelligenza artificiale. Questi appuntamenti saranno preceduti e seguiti da sessioni plenarie, offrendo ulteriori opportu-

nità per discussioni bilaterali e multilaterali tra i leader presenti. Tra i partecipanti al vertice figurano i leader dei 27 stati membri dell'Ue, oltre a rappresentanti di Paesi come Regno Unito, Ucraina, Turchia e i sei paesi dei Balcani occidentali. L'Unione europea sarà rappresentata dal presidente del Consiglio europeo, António Costa, che co-presiederà l'incontro insieme al primo ministro albanese, Edi Rama. Il vertice si svolge in un contesto geopolitico complesso, con la guerra in Ucraina che continua a influenzare la sicurezza europea. L'incontro a Tirana offre un'opportunità per rafforzare la coope-

razione tra i Paesi europei e per discutere strategie comuni in risposta alle sfide attuali. A Tirana è atteso anche il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, che dovrebbe giungere nella capitale albanese direttamente da Istanbul, in Turchia, sede dei colloqui fra Russia e Ucraina proposti sabato scorso dal presidente russo Vladimir Putin. Zelensky potrà, quindi, informare i partner europei sull'esito del negoziato e le prospettive di un cessate il fuoco. Importante anche la presenza del premier britannico Keir Starmer che intende sfruttare la riunione a Tirana come una sorta di ultimo round negoziale con i leader europei, con l'obiettivo di finalizzare i dettagli del comunicato congiunto in vista del vertice Ue-Regno Unito del 19 maggio a Londra. Al centro delle trattative: pesca, mobilità giovanile, accesso degli studenti e un nuovo accordo commerciale agroalimentare. "Starmer dovrà tenere alcuni bilaterali a Tirana per portare a termine l'accordo", ha riferito un funzionario europeo al quotidiano "Financial Times". Tra gli obiettivi attesi, anche la firma di un patto su sicurezza e difesa.

Sicurezza, Tajani titubante

"Meglio un 3+2 equilibrato, serve tempo per arrivarci"

Nell'ottica di un raggiungimento di spese per la difesa pari al 5 per cento del Pil, un obiettivo indicato dal segretario generale della Nato Mark Rutte, "credo che sarebbe più giusto un tre più due, sarebbe più equilibrato". Lo ha detto il ministro degli Esteri Antonio Tajani in un punto stampa a margine della ministeriale della Nato ad Antalya, in Turchia, facendo riferimento a due parti distinte della proposta di Rutte, ovvero un aumento al 3,5 per cento della spesa in senso stretto e un 1,5 per cento in spese per la sicurezza, i cui criteri andranno negoziati. "Io credo molto in un sistema di sicurezza più ampio", ha aggiunto, spiegando che per raggiungere l'obiettivo indicato da Rutte "ci vuole tempo". "Vedremo quali saranno i criteri, come saranno divisi, come sarà diviso questo 5 per cento, parteciperemo alla discussione e vedremo di continuare a



lavorare in questa direzione di crescita degli investimenti per la sicurezza", ha aggiunto. "La presidente del Consiglio annuncerà ufficialmente il raggiungimento dell'obiettivo del 2 per cento, ma ieri abbiamo già consegnato la lettera alla Nato che illustra cosa abbiamo fatto, come stiamo facendo tecnicamente e come abbiamo raggiunto il 2 per cento", ha proseguito. "Siamo disponibili a lavorare anche per incrementare le spese per la sicurezza, vedremo con quali percentuali, però l'Italia vorrà fare la sua parte perché siamo convinti che sia nostro dovere garantire la sicurezza e qua non si tratta di essere né guerrafondai, né signori delle armi. La sicurezza è qualcosa di molto più ampio" e riguarda "anche infrastrutture cibernetiche, infrastrutture portuali, aeroportuali, ferroviarie e autostradali servono per garantire la sicurezza", ha spiegato il ministro.

Farnesina per la Striscia di Gaza

In arrivo 14 bambini palestinesi

L'arrivo in Italia di 14 bambini palestinesi bisognosi di cure mediche è un "segnale importante", ma non rappresenta un'eccezione: l'Italia è sempre stata in prima linea nel fornire assistenza umanitaria, a Gaza come in altri scenari di crisi. Lo ha dichiarato il ministro della Difesa, Guido Crosetto, rispondendo a una domanda a margine della cerimonia di avvicinamento al vertice dell'Aeronautica militare, all'aeroporto di Ciampino. "È un segnale importante, ma per noi non è una novità. Noi da sempre ci siamo distinti per l'aiuto a Gaza fin dal primo momento", ha affermato Crosetto, ricordando in particolare l'intervento della nave ospedale della Marina militare. "Io ricordo la nave Vulcano, che è arrivata prima di qualunque altro aiuto da tutto il mondo con il suo ospedale". Il ministro ha inoltre richiamato altre operazioni



italiane recenti: "Abbiamo proseguito con missioni di aiuto, ad esempio dalla Giordania con gli elicotteri, sempre con il trasporto di merci e persone bisognose verso l'Italia. Non abbiamo mai fatto mancare il nostro sostegno". Crosetto ha rivendicato l'impegno italiano anche in contesti meno visibili, come la Siria. "Non l'abbiamo fatto mancare a Gaza, che è sotto gli occhi di tutti, ma non l'abbiamo fatto mancare neanche in Siria, quando ci fu il terremoto e nessuna nazione occidentale era intervenuta per aiutarli. Noi, attraverso la Mezzaluna rossa, portiamo i nostri aiuti", ha spiegato. "Da questo punto di vista - ha concluso - l'Italia si distingue sempre. E ci auguriamo che quella terra ritrovi la pace che si merita, e che cessino questi attacchi che ormai da un po' di tempo non riusciamo più a fermare".

I pentastellati protestano in Senato

"Vigilanza Rai imbavagliata", "Referendum oscurato", "democrazia silenziata". Sono questi i messaggi che si leggevano sui cartelli esposti nell'Aula del Senato dai parlamentari M5S a inizio seduta. Il capogruppo del Movimento Stefano Patuanelli, in occasione del voto dell'Aula del Senato contro il calendario deciso ieri dalla conferenza dei capigruppo, ha preso la parola per primo: "È inaccettabile che un ministro della Repubblica a cui viene chiesta la presenza in Aula su una vicenda incredibile come quella di Gaza decida di farlo dopo 22 giorni dalla richiesta. Evidentemente è imbarazzante perché non si vogliono scontentare gli amici, anzi i



padroni americani", ha detto nell'Aula di Palazzo Madama. "Abbiamo votato contro questo calendario - ha aggiunto - perché ci siamo stufati dell'arroganza della maggioranza.

La ricreazione è finita. Non esiste che si metta nel calendario dell'Aula una riforma costituzionale anche se non si è concluso l'esame in Commissione".



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri



Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971



Negli appunti e nei diari sequestrati ad Andrea Sempio, indagato nelle nuove indagini sull'omicidio di Chiara Poggi del 2007, "non c'è assolutamente alcun riferimento al caso di Garlasco, nulla di nulla", ma evidentemente quelle carte sono state prese "per tracciare un suo profilo psicologico, o almeno così abbiamo capito". Lo ha spiegato uno dei legali del 37enne, l'avvocata Angela Taccia, che ribadisce che Sempio comunque, anche dopo le perquisizioni di mercoledì che hanno riguardato pure tutta la parte dei dispositivi informatici, "è tranquillo, anche se sempre preoccupato per i suoi genitori e in particolare per la salute della madre". Intanto, sempre da quanto riferito dal legale, l'udienza di domani, davanti alla gip di Pavia Daniela Garlaschelli, è fissata "come

Garlasco, parola agli esperti

Analisi sui reperti rinvenuti

da ordinanza per il giuramento di periti e consulenti" nell'ambito del maxi incidente probatorio, che era stato richiesto dai pm, su analisi genetiche ad ampio raggio. Oltre alla comparazione tra il Dna del 37enne e i risultati del materiale trovato su unghie e dita di Chiara Poggi, pure analisi su una lunga lista di reperti e campioni ritrovati, alcuni mai analizzati, tra cui un frammento del tappetino del bagno, prelievi, tamponi ed oggetti, come confezioni di tè, yogurt, cereali, biscotti, sacchetti e pure i "para-adesivi" di tutte le impronte. Oltre al "giuramento", però, la giu-



dice potrebbe affidare già oggi il quesito sulle analisi da effettuare alla genetista

Denise Albani e al perito datiloscopico Domenico Marchigiani. Con i termini

per l'inizio e la durata degli accertamenti. La durata massima in questi casi, ha spiegato il difensore, è di "sei mesi". La difesa di Sempio (oggi non è andato a lavoro per un riposo già previsto), tra l'altro, è pronta a presentare semmai eccezioni su alcuni aspetti della formulazione del quesito. Intanto si è allargato il pool di magistrati della Procura di Pavia che indagano di nuovo sul delitto di Chiara Poggi, uccisa a Garlasco il 13 agosto 2007. Per l'omicidio l'allora fidanzato Alberto Stasi è stato condannato definitivamente a 16 anni di carcere, pena che ha in gran parte espiato, e ora

è indagato per la terza volta Andrea Sempio, l'amico del fratello della impiegata di 26 anni assassinata. Come si evince dal decreto che ieri ha portato i carabinieri a perquisire l'abitazione di Sempio, quella dei genitori e quella degli amici che con lui frequentavano casa Poggi, Mattia Capra e Roberto Freddi, oltre al procuratore aggiunto Stefano Civardi e alla pm Valentina De Stefano si è aggiunta la collega Giuliana Rizza. L'ipotesi di tale potenziamento della squadra di inquirenti è legata alla delicatezza delle indagini e alla mole di attività da coordinare: una marea di documenti ed elementi raccolti nella precedente indagine, alcuni dei quali non valorizzati, e probabilmente una serie di indizi nuovi, su cui c'è riserbo, e su cui inquirenti e investigatori punterebbero.

Travolta dal treno a 14 anni

mentre indossava le cuffiette

Una ragazzina di 14 anni è morta dopo essere stata travolta da un treno, mentre attraversava i binari della ferrovia, in corrispondenza di un passaggio a livello con le sbarre abbassate, ieri sera verso le 19 a Cesano Maderno (Monza e Brianza). Dalle prime ricostruzioni si esclude il gesto volontario e sembra che la giovanissima indossasse le cuffiette per la musica e non si sia accorta dell'arrivo del treno regionale diretto a Milano. Nello stesso punto



in cui la ragazzina di 14 anni è stata travolta e uccisa da un treno, a quanto emerso, si sarebbero verificati diversi incidenti mortali analoghi, tanto da scatenare polemiche da parte dei cittadini del comune brianzolo di Cesano Maderno. La convenzione per la costruzione di un sovrappasso ferroviario, tra Ferrovie Nord e amministrazione comunale, risulta essere stato siglato poco meno di un anno fa.

Assassinò i suoi due neonati

Chiara Petrolini ai domiciliari

"I fatti di interesse processuale si sono svolti in presenza di condizioni non più presenti né ripetibili". È quanto scrivono i giudici della prima sezione di Cassazione nelle motivazioni della sentenza del 25 febbraio scorso con cui aveva confermato i domiciliari per Chiara Petrolini, la giovane accusata di avere ucciso e occultato i cadaveri dei figli appena partoriti. I supremi giudici hanno annullato con rinvio, per disporre un nuovo giudizio, l'ordinanza del Tribunale del riesame che, in accoglimento dell'appello della Procura, aveva disposto il carcere per Petrolini che attualmente si trova ai domiciliari. Nelle motivazioni la Cassazione riconosce alla indagata una "elevatissima capacità mistificatoria ed una non comune determinazione criminale" ma motivando la conferma dei domiciliari spiega

che Petrolini "ha potuto commettere i gravissimi reati che le sono ascritti in quanto ella è stata capace di instaurare e coltivare una ricca ed articolata vita di relazione ed affettiva che - è detto nell'atto di 14 pagine- in regime di arresti domiciliari, le sarebbe, invece, giocoforza inibita". Per i Supremi giudici "in altre parole la concretezza della possibilità che Petrolini conosca qualcuno - che come avvenuto con Samuel Granelli, padre di entrambi i bambini deceduti ed a lei legato per anni - riceva in casa ed insieme al quale procrei altri figli per poi ucciderli e sopprimerne il corpo, deve essere saggiata in diretto rapporto alle restrizioni connesse alla detenzione domiciliare che, per quanto consta, non comporta, nella fattispecie, la facoltà di allontanamento, anche temporaneo dall'abitazione".

"Questa notte (ieri, ndr) il paziente che aveva chiesto di essere aiutato medicalmente con il suicidio assistito è deceduto naturalmente. Quindi da un punto di vista tecnico sono venute meno le esigenze cautelari, cioè non c'è più urgenza di decidere se queste delibere della Regione Emilia-Romagna possono essere applicate o meno, perché questa udienza era stata fissata in ragione del fatto che c'era un'applicazione concreta". Lo

Fine vita, chiese al Tar di poter morire

Nessuna sentenza: è deceduto prima

ha detto l'avvocato Domenico Menorello, parlando con i cronisti a Bologna, davanti alla sede del Tar dell'Emilia-Romagna, dove si è svolta l'udienza per decidere sulla sospensione o meno delle delibere di giunta

approvate a febbraio 2024 e finalizzate a dare attuazione al suicidio medicalmente assistito sul territorio regionale. L'udienza riguardava nello specifico il caso del paziente poi deceduto questa notte (ieri, ndr). Menorello,

insieme al collega, avvocato Francesco Fersini, ha rappresentato in udienza la consigliera regionale di Forza Italia, Valentina Castaldini, e alcune associazioni e comitati. Castaldini lo scorso 11 marzo

aveva presentato ricorso contro le delibere della Regione, ottenendo nel frattempo una sospensiva, in attesa della discussione di merito sul provvedimento. "Oggi (ieri, ndr) non si è deciso nulla. Tecnicamente -

ha spiegato ancora l'avvocato Menorello - questa è una cessata materia del contendere. Poi le parti, la Regione, anche i ricorrenti, le associazioni e la consigliera Castaldini, hanno chiesto al collegio di giudici di voler fissare un'udienza di merito in tempi brevi, di modo di avere una sentenza, e quindi aspettiamo le decisioni del collegio. Potrebbe esserci a breve una nuova udienza per decidere definitivamente la questione".



MISSION
La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE
La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale il Getto dei Sestri Levante, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

Tel: 06 7230499



Calciatore dell'Udinese

accusato di violenza sessuale

Il calciatore dell'Udinese accusato di violenza sessuale è il difensore francese Oumar Solet, di 25 anni. Lo rende noto il quotidiano friulano Messaggero Veneto specificando che il suo legale di fiducia, Maurizio Conti, non ha inteso rilasciare dichiarazioni, a tutela di tutte le persone coinvolte nella vicenda. Secondo una testimonianza raccolta in esclusiva dal Gazzettino, si sarebbe, tuttavia, trattato di un rapporto consenziente:



"Nella casa del calciatore c'erano tante persone - ha rilevato - La donna che l'ha

denunciato era già uscita con lui in passato. Si sono baciati e si sono appartati in camera con un'altra coppia, senza che ci fosse alcuna costrizione". Dalla società friulana non c'è stata ancora alcuna reazione ufficiale. C'è attesa per la conferenza stampa di sabato quando mister Runjaic annuncerà la squadra e la tattica per la gara di domenica sera in casa della Juventus, per verificare se il giocatore sarà convocato.

Trump fra Russia e Ucraina “Nessuna pace senza di noi”

Il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, ha dichiarato che “non succederà nulla” nel processo di pace in Ucraina finché lui e l’omologo russo Vladimir Putin non “si incontreranno”. “Non sono deluso da nulla. Non so nulla di una delegazione. Non ho nemmeno controllato. Guardate, non succederà nulla finché io e Putin non ci incontreremo. Non sarebbe andato se non ci fossi stato io. E non credo che succederà nulla. finché io e lui non ci incontreremo”, ha detto Trump ai giornalisti a bordo dell’Air Force One che lo stava conducendo ad Abu Dhabi, rispondendo alla domanda se fosse deluso dalla composizione della delegazione russa. Intanto i colloqui sono stati rinviati al pomeriggio su iniziativa della parte turca. Lo ha annunciato la por-



Credits: Associated Press/LaPresse

tavoce del ministero degli Esteri russo, Maria Zakharova, durante un briefing. Il presidente russo non partecipa ai colloqui, così come è assente anche il ministro degli Esteri, Sergej Lavrov. Il Cremlino ha confer-

mato che il capo dello Stato ha approvato la composizione della delegazione russa incaricata di condurre i negoziati nella capitale turca. Secondo quanto riportato dall’agenzia russa “Ria Novosti”, la delegazione sarà guidata da

Vladimir Medinsky, consigliere presidenziale già noto per aver partecipato ai precedenti tentativi di mediazione. “Lo scopo dei colloqui diretti proposti da Putin è quello di raggiungere una pace duratura e a lungo termine, eliminando le cause profonde del conflitto”, ha dichiarato Medinsky. La delegazione russa in Turchia “è fasulla”, ha detto il presidente ucraino Volodymyr Zelensky dopo il suo arrivo nel Paese. “Per quanto riguarda il nostro livello, abbiamo una delegazione al massimo livello. Il ministero degli Esteri, il mio ufficio, i militari, la nostra intelligence, i rappresentanti di tutte le agenzie di intelligence, tra l’altro. Al fine di prendere qualsiasi decisione che possa portare alla pace giusta che ci si aspetta”, ha detto il leader ucraino.

Condannato l’ex presidente mauritano a 15 anni di reclusione per corruzione

La Corte d’appello di Nouakchott ha condannato l’ex presidente mauritano Mohamed Ould Abdel Aziz, a 15 anni di reclusione per reati legati alla corruzione, all’arricchimento illecito e al riciclaggio di denaro. La sentenza rappresenta un inasprimento significativo rispetto alla condanna a cinque anni inflitta in primo grado nel dicembre 2023. Secondo quanto riportato dal quotidiano mauritano “Akhhbar Watan”, la Corte ha anche ordinato la confisca dei beni dell’ex presidente e la dissoluzione della fondazione “Errahma”, gestita dal figlio di Abdel Aziz. Inoltre, il genero dell’ex presidente è stato condannato a due anni di carcere per traffico di influenze. La procura generale aveva richiesto una pena di 20 anni di reclusione, accusando Abdel Aziz di aver trasformato la presidenza in un “ufficio di intermediazione e ricatto agli investitori”, accumulando illegalmente



oltre 70 milioni di dollari durante il suo mandato. La difesa ha contestato la legittimità del processo, sostenendo che la Corte avrebbe ignorato la decisione del Consiglio costituzionale che riconosceva l’immunità presidenziale. Il processo, iniziato nel gennaio 2023, è stato uno dei più lunghi nella storia giudiziaria della Mauritania e ha

coinvolto anche altri alti funzionari dell’amministrazione di Abdel Aziz. La sentenza segna una svolta significativa nella lotta alla corruzione nel paese, evidenziando l’impegno delle autorità mauritane nel perseguire la responsabilità politica e finanziaria ai massimi livelli dello Stato.

L’Argentina lavora sulle politiche migratorie

L’Argentina è pronta a varare una nuova e più restrittiva politica migratoria. In un comunicato uscito ieri, l’ufficio del presidente Javier Milei fa sapere di aver redatto un decreto legge (“decreto di necessità e urgenza”, dnu) che porta a compimento, come “promesso”, una “profonda riforma” delle politiche riguardanti l’ingresso di stranieri sul territorio nazionale. L’Argentina “è sempre stato un Paese aperto al mondo” ma ciò non significa che i contribuenti “debbero subire le conseguenze di chi entra nel Paese solo per fare uso e abuso delle risorse che non sono loro, come i cosiddetti ‘tour sanitari’”. Il testo, presentato per mettere ordine a un fenomeno che avrebbe garantito “negli ultimi 20 anni” l’ingresso di 1,7 milioni di cittadini “in modo irregolare”, prevede che “nessuno straniero condannato potrà entrare nel Paese, e che coloro che commettono un reato sul territorio argentino”, quale che



Credits: Associated Press/LaPresse

sia la pena, vengano espulsi. Di fatto, spiega la nota, ai fini della non ammissione o espulsione dal Paese, valgono ora anche i reati la cui pena è inferiore ai cinque anni. Questa misura, sottolinea l’ufficio del presidente, mira ad “instaurare ordine e buon senso in un sistema che, purtroppo, e grazie alla complicità di politici populistici, è stato compromesso”. Al tempo stesso, chi dovesse entrare in Argentina in modo “transitorio, temporale o irregolare” dovrà obbligatoriamente dotarsi di una assicurazione medica e pagarsi le eventuali spese per l’assistenza sanitaria. Questa misura serve a garantire “la sostenibilità del sistema di salute pubblico, perché smetta di essere un centro di assistenza finanziato dai nostri cittadini”, spiega l’ufficio del presidente, secondo cui, solo nel 2024, le casse pubbliche hanno speso 114 miliardi di pesos (l’equivalente di svariate decine di milioni di euro).

L’Ue è contro TikTok, violate le norme DSA

La Commissione europea ha informato TikTok del suo parere preliminare secondo cui l’azienda non adempie all’obbligo previsto dalla Legge sui Servizi Digitali (DSA) di pubblicare un repository pubblicitario, ovvero un database in cui vengono archiviati i dati. Tale repository pubblicitario è fondamentale per i ricercatori e la società civile al fine di individuare truffe pubblicitarie, campagne di minacce ibride, nonché operazioni di informazione coordinate e pubblicità false, anche nel contesto elettorale. Lo comunica l’Esecutivo comunitario in una nota. La Commissione ha rilevato che TikTok non fornisce le informazioni necessarie sul contenuto degli annunci pubblicitari, sugli utenti a cui sono indirizzati e su chi ha pagato per gli annunci. Inoltre, il repository pubblicitario di TikTok non consente al pubblico di effettuare una ricerca completa di annunci pubblicitari sulla base di queste informazioni, limitando così l’utilità dello strumento. Le conclusioni preliminari della Commissione si basano su un’indagine approfondita che ha incluso, tra l’altro, l’analisi di documenti aziendali interni, la verifica degli strumenti di TikTok e colloqui con esperti del settore. Con l’invio delle conclusioni preliminari, la Commissione informa TikTok del suo parere preliminare secondo cui violerebbe il DSA. Ciò non pregiudica l’esito dell’indagine. TikTok ha ora la possibilità di esercitare i propri diritti di difesa esaminando i documenti contenuti nel fascicolo di indagine della Commissione e rispondendo per iscritto alle conclusioni preliminari della Commissione. Parallelamente, verrà consultato il Comitato europeo per i servizi digitali (EBDC). Se le conclusioni preliminari della Commissione dovessero essere confermate, la Commissione potrebbe emettere una decisione di non conformità, che potrebbe comportare una sanzione fino al 6% del fatturato annuo mondiale totale del fornitore, nonché un periodo di vigilanza prolungato per garantire il rispetto delle misure che il fornitore intende adottare per porre rimedio alla violazione. La Commissione può anche imporre sanzioni periodiche per obbligare una piattaforma a conformarsi. Il 19 febbraio 2024, la Commissione ha avviato un procedimento formale per valutare se TikTok abbia violato il Digital Services Act.

Se gli Usa ritirano le sanzioni, l’Iran potrebbe non sviluppare il nucleare

L’Iran potrebbe accettare di non sviluppare mai armi nucleari, di rinunciare alle scorte di uranio altamente arricchito e di permettere agli ispettori di accedere ai siti nucleari - tra le altre cose - se le sanzioni economiche venissero revocate. Lo ha detto Ali Shamkhani, consigliere della guida suprema dell’Iran Ali Khamenei, in un’intervista rilasciata all’emittente statunitense “Nbc News”, aggiungendo che l’Iran sarebbe disposto a firmare un accordo con l’amministrazione del presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, se le sanzioni fossero revocate “immediatamente”. Da parte sua, nelle scorse ore, l’inviato di Trump in Medio Oriente, Steve Witkoff, ha detto alla rivista statunitense “The Atlantic” trova più ragioni di ottimismo sui colloqui sul nucleare iraniano rispetto agli sforzi per raggiungere un accordo di pace tra Russia e Ucraina. “Forse ci siamo con l’Iran”, ha affermato Witkoff, aggiungendo che la questione “che sembra la più complicata potrebbe essere la più probabile” da risolvere. L’inviato Usa ha anche insistito sul fatto che l’Iran farà concessioni storiche, sottolineando che Teheran è “al punto di crisi”.



La GdF intercetta anche oltre 40 dispositivi da inalazione contenenti marijuana in forma liquida e 100 grammi di hashish. Arrestata una persona italiana Latina: sequestrati 3 kg di cocaina

Militari del Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Latina, a seguito di una mirata intensificazione del controllo del territorio finalizzata alla prevenzione e alla repressione della detenzione e dello spaccio di stupefacenti, hanno individuato e sequestrato circa 3 kilogrammi di cocaina, 100 grammi di hashish e oltre 40 particolari dispositivi elettronici per l'inalazione di marijuana in forma liquida ovvero contenenti principio attivo THCP, un cannabinoide di recente sintetizzazione chimica, con proprietà psicotrope più potenti delle ordinarie sostanze, a un soggetto, italiano, residente a Pontinia, poi tratto in arresto. L'operazione è stata condotta dai finanzieri della Compagnia di Terracina che, in attuazione di appositi specifici servizi di contrasto alla criminalità comune e a seguito di mirata attività investigativa e di riscontri dinamici sul territorio, nell'ambito di una perquisizione domiciliare hanno rinvenuto la sostanza nella disponibilità



del soggetto, oltre a bilancini da precisione e materiale da confezionamento, sottoponendo il tutto a sequestro. La persona è stata tradotta presso il carcere di Latina, la sua posizione è al vaglio dell'Autorità Giudiziaria, e non può essere ritenuta colpe-

vole fino al definitivo accertamento dei fatti con sentenza irrevocabile. L'intervento delle Fiamme Gialle sottolinea ulteriormente la forte vocazione sociale del Corpo che, oltre a garantire l'azione tipica di polizia economico finanziaria, si pone a tutela della parte

"sana" della società e dell'intera collettività, scendendo in campo in prima linea nel contrastare fenomeni di particolare allarme sociale e pericolosità per la sicurezza pubblica e la salute anche dei più giovani, come il traffico illecito e l'immissione.

in Breve

Derubate 2 turiste in Vaticano Arrestato un ladro algerino



Avevano approfittato del momento dell'eucarestia i due ladri che, all'interno della chiesa di Santa Maria in Traspontina di via della Conciliazione, a pochi passi dal Vaticano, hanno rubato alcuni effetti personali a due turiste americane di 57 e di 62 anni. Attirati dalle grida di un gruppo di fedeli, gli agenti della polizia locale di Roma Capitale - presenti nella zona, con le Unità Spe, il Gssu e il I Prati -, sono riusciti a intercettare e bloccare uno dei due uomini, trattasi di un cittadino nato in Algeria di 57 anni, con numerosi precedenti penali, il quale è stato trovato ancora in possesso di un cellulare rubato poco prima. Lo stesso è stato prontamente restituito alla malcapitata. Immediatamente attivate anche le ricerche dell'altro soggetto, gli agenti stanno lavorando sugli elementi per il suo rintraccio. Il 57enne

fermato è stato tratto in arresto e dovrà rispondere all'autorità giudiziaria per il reato di furto con destrezza in concorso.

Denunciato per possesso di arnesi atti allo scasso



La scorsa serata, transitando in via Marmorata, quartiere Testaccio, i Carabinieri della Stazione Roma Aventino hanno notato un uomo a bordo di un'auto che affiancava, con fare sospetto, i veicoli in sosta lungo la via, e hanno deciso di fermarlo per un controllo. L'uomo, identificato in un cittadino rom di 34 anni, già noto alle forze dell'ordine, è stato trovato in possesso di un bastone in legno (lungo 55cm), una torcia, una punta per trapano e una grucciona in metallo (piegata come a formare un'asta a uncino), occultati in vari punti dell'abitacolo. I Carabinieri lo hanno denunciato a piede libero per possesso ingiustificato di arnesi atti allo scasso.

Ritrovato grazie al lavoro degli agenti della Polizia di Stato

Anziano sacerdote si perde tra i terminal di Fiumicino

È stato ritrovato dagli Agenti della Polaria di Fiumicino un anziano sacerdote di 90 anni, affetto da demenza senile, atterrato da Vienna ieri mattina alle 08.00. Padre Michel, di origini belghe, aveva deciso di passare qualche giorno a casa della sorella, ormai da anni residente a Ladispoli. La donna, preoccupata per le condizioni di salute dell'amato fratello, aveva organizzato nei minimi dettagli il suo arrivo con il personale addetto all'accompagnamento dei passeggeri, che avrebbe dovuto assisterlo dal momento dell'uscita dalla cabina ed accompagnarlo in sicurezza al Terminal T1, dove lei lo avrebbe atteso per portarlo a casa. Qualcosa, però, ieri mattina è andato storto. Nonostante le raccomandazioni e le indicazioni che la sorella

gli aveva fornito più volte prima della partenza, al momento dell'atterraggio, Padre Michel è stato colto da un vuoto di memoria e ha iniziato a vagare per l'aeroporto senza avere cognizione del motivo del suo viaggio. A quel punto la sorella, non vedendolo arrivare, dopo aver avuto notizia dal personale addetto ai servizi di sicurezza aeroportuale che nessun sacerdote si era presentato al punto di incontro previsto, è accorsa presso gli Uffici del Commissariato Ladispoli per denunciarne la scomparsa. Da quel momento è scattata la macchina della solidarietà. Appena gli agenti del Commissariato Ladispoli hanno diramato la nota di ricerca alla Sezione giudiziaria della Polaria di Fiumicino, si è subito attivato il protocollo di emergenza, in

coordinamento con la centrale operativa della Polaria. Il sinergico lavoro di squadra di tutte le pattuglie presenti nello scalo e la visione delle immagini di videosorveglianza hanno consentito di ricostruire tutti i movimenti dell'anziano sacerdote, in modo da restringere l'area di ricerca. Era ormai tardo pomeriggio quando il suo sguardo spaesato ha incrociato quello dei poliziotti: dopo aver girovagato per ore, si trovava nei pressi della Porta 1 del Terminal delle partenze internazionali. Padre Michel, in evidente stato confusionale, è stato subito accompagnato presso gli uffici della Polaria, dove ha ricevuto immediata assistenza ed ha potuto riabbracciare la sorella, a cui i poliziotti avevano comunicato subito la lieta notizia.



Ancora un incidente sul lavoro a Frosinone

Grave un operaio in seguito ad una caduta da quattro metri: indagini in corso

È ricoverato in gravi condizioni l'operaio di 70 anni vittima di un grave incidente sul lavoro avvenuto nel pomeriggio di lunedì 13 maggio, mentre stava eseguendo alcuni interventi all'interno di un'abitazione privata in via [nome via non specificato], nel comune di San Giovanni Incarico, in provincia di Frosinone. Secondo le prime ricostruzioni, l'uomo sarebbe precipitato da un'altezza di circa quattro

metri, riportando diverse fratture. Dopo l'allarme, è stato immediatamente soccorso e trasferito in codice rosso all'ospedale Santa Maria Goretti di Latina, dove resta ricoverato in prognosi riservata. Sul posto sono intervenuti i carabinieri della Compagnia di Pontecorvo e gli ispettori dello Spresal, il Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, per accertare il rispetto delle norme di

sicurezza nel cantiere. Presenti anche il sindaco di San Giovanni Incarico, Paolo Fallone, che ha espresso vicinanza all'operaio e alla sua famiglia, ribadendo l'urgenza di promuovere una cultura della prevenzione, anche nei lavori eseguiti in ambito domestico o privato. Sono in corso le indagini per chiarire la dinamica dell'incidente e verificare eventuali responsabilità.

I Cc denunciano 4 ragazzini minorenni, tutti tra i 13 e 15 anni

Annoati appiccano un incendio in una struttura disabitata dell'Inps

I Carabinieri della Stazione Roma Appia hanno denunciato 4 minori, ragazzi romani di età compresa tra i 13 e i 16 anni, gravemente indiziati del reato di incendio doloso. La sera dell'11 maggio, a seguito di una segnalazione giunta al 112, i Carabinieri sono intervenuti in via del Calice, quartiere Capannelle, presso una struttura disabitata di proprietà dell'INPS, dove hanno sorpreso i 4



minorenni intenti ad appiccare un fuoco all'interno del casale. Allertati immediatamente, i Vigili del Fuoco hanno domato le fiamme che

hanno danneggiato parzialmente gli arredi presenti all'interno della struttura. I Carabinieri hanno identificato i ragazzi che hanno dichiarato di aver commesso il fatto per gioco, perché annoiati e sono stati denunciati alla Procura della Repubblica per i Minorenni di Roma e riaffidati alle rispettive famiglie. Nessun ferito e nessun danno alle infrastrutture circostanti.

Premiati i progetti elaborati dagli studenti di 4 grandi Università italiane

“Comunicare il consumo responsabile”

Federvini rinnova il proprio impegno nel promuovere, attraverso la collaborazione con le Università, una cultura del bere fondata su responsabilità e consapevolezza

Si è tenuta presso il Centro Congressi della Sapienza Università di Roma la premiazione nazionale dell'iniziativa “Comunicare il consumo responsabile”, promossa da Federvini in collaborazione con Università Sapienza di Roma, Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli, Università degli Studi di Firenze e Università degli Studi di Verona. Lanciato nel 2022, il progetto ha coinvolto oltre quattrocento studenti dei corsi magistrali in comunicazione e marketing, chiamati ad elaborare campagne per la promozione di una cultura del bere consapevole e responsabile. Gli studenti hanno lavorato in squadre, affiancati dai loro docenti, sviluppando proposte di comunicazione creative e di grande impatto. “Federvini ha sempre attribuito grande rilievo a questa iniziativa”, ha affermato la Presidente di Federvini Micaela Pallini, spiegando che “investire nel dialogo con i giovani, attraverso percorsi strutturati e collaborativi con il mondo accademico, significa contribuire attivamente alla diffusione di una cultura del consumo consapevole, fondata sull'informazione e sulla responsabilità individuale. I progetti presentati dimostrano quanto le nuove generazioni siano pronte a interpretare questi temi con maturità, creatività e senso civico”. “Iniziativa come questa dimostrano quanto il nostro comparto sia



pronto a fare la sua parte lavorando con le nuove generazioni per diffondere l'educazione verso i valori di consapevolezza e moderazione - ha dichiarato Cristina Mariani May Presidente e CEO di Banfi - Progetti come questo sono la miglior risposta per riaffermare il ruolo positivo del nostro settore su scala globale, abbiamo il dovere di proseguire in questa direzione”. Durante l'evento è stato premiato il miglior progetto di ciascuna università partecipante: Arianna Ottati, Flavia Morricchetti e Martina Madeo dell'Università Sapienza di Roma; Davide Giliberti, Daniele Bruno e Stefania Faella dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli; Chiara Zanato e Ludovica Milan dell'Università degli Studi di Verona;

Costanza Lazzizzera, Sara Lucchesi, Chiara Pisaneschi, Leonardo Selmi e Linda Toniaccini dell'Università degli Studi di Firenze.

Uno tra questi progetti sarà selezionato per rappresentare l'Italia alla finale del contest europeo in programma il prossimo 19 novembre a Bruxelles, promosso in collaborazione con le associazioni europee di riferimento. La competizione, che vedrà la partecipazione di atenei provenienti da Italia, Francia, Germania e Spagna, rappresenta una straordinaria occasione di confronto tra giovani talenti della comunicazione e un importante palcoscenico per valorizzare le migliori campagne in tema di responsabilità nei consumi. L'iniziativa si inserisce nel più ampio progetto europeo volto a promuovere una

comunicazione corretta e trasparente sul consumo di alcol, rafforzando l'impegno condiviso di imprese, istituzioni e società civile nel sensibilizzare le nuove generazioni. Il Professor Alberto Mattiacci, responsabile scientifico del progetto “Comunicare il consumo responsabile” e Ordinario di Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università La Sapienza di Roma, ha evidenziato come l'iniziativa rappresenti “un esempio virtuoso di sinergia tra accademia e mondo delle imprese, in cui gli studenti si misurano con una sfida concreta e diventano protagonisti attivi di un processo di comunicazione sociale”. Secondo il Prof. Enrico Bonetti, Ordinario di Marketing presso l'Università Luigi Vanvitelli, “tradurre il concetto di responsabilità in un linguaggio accessibile, coinvolgente e autentico è un esercizio di grande valore formativo. I ragazzi hanno dimostrato di saper coniugare sensibilità e innovazione con straordinaria efficacia”. Anche il Professor Raffaele Donvito, docente di Marketing e di Internazionalizzazione dell'Impresa e Lab Retail Marketing presso l'Università degli Studi di Firenze, ha sottolineato l'impatto dell'iniziativa, affermando che “coinvolgere i giovani in progetti di comunicazione sociale significa stimolare una nuova generazione di professionisti consapevoli,

capaci di veicolare valori positivi attraverso codici narrativi contemporanei”. La Prof.ssa Paola Signori, Ordinario in Economia e Gestione delle Imprese presso l'Università degli Studi di Verona, ha concluso osservando che “la qualità e la maturità dei progetti dimostrano come il consumo responsabile possa essere comunicato con un linguaggio vicino ai giovani, generando messaggi capaci di innescare riflessioni autentiche e durature”.

Alla cerimonia hanno partecipato, oltre alla Presidente di Federvini Micaela Pallini, numerosi rappresentanti del mondo istituzionale accademico e produttivo, tra cui Maria Alessandra Gallone, Consigliere delegato del Ministro dell'Università e della Ricerca per le politiche dell'innovazione e della sostenibilità, Marco Bruschini, Direttore Comunicazione, Promozione e Valorizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Ugo Della Marta, Direttore Generale per l'igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione del Ministero della Salute, Alberto Marinelli, Direttore del Dipartimento CoRiS della Sapienza, Cristina Mariani May, Presidente e CEO di Banfi e il Prof. Rodolfo Maralli, Presidente di Banfi Srl e docente di Marketing Planning presso la Sapienza Università di Roma.

Perse mille Edicole in cinque anni Santori (Lega): “Creare hub multiservizi”

“Erano 1600 e ora ne restano solo 600: mille dunque quelle perdute. Il tracollo delle edicole negli ultimi cinque anni pone un problema non soltanto di ordine economico e lavorativo, ma anche di livello socioculturale per l'intera città. Nel solo 2022, la provincia di Roma ha registrato il maggior numero di chiusure a livello nazionale, con 77 cessazioni di attività, di cui 54 nella Capitale, dove le vendite sono scese a meno di un milione nel 2024: -27% rispetto al 2021. L'elenco delle edicole da rimuovere cresce ogni giorno. Il quadro è preoccupante ed è necessario porre subito rimedio”. Lo ha detto oggi il capogruppo della Lega capitolina Fabrizio Santori, presentando in diretta su Facebook il dossier dal titolo: “La crisi delle edicole a Roma”, un lavoro dettagliato, frutto di accessi agli atti, testimonianze, analisi e proposte di soluzione alla crisi in atto. “L'attenzione alla lettura, alla qualità e molteplicità dei contenuti proposti, aggiunta al presidio di coesione sociale intorno ai punti vendita specializzati, è un patrimonio da non perdere, una ricchezza che non è certo in contrasto con l'avanzare delle tecno-

logie. Necessario un cambio di passo: i cittadini continuano a segnalare chiusure e perdite, perfino davanti agli ospedali, come al San Camillo, e poi al Nomentano, a Ponte di Nona, in Prati e dappertutto, come pure nella provincia. Davanti a questo quadro desolante, alle difficoltà degli imprenditori e delle famiglie, il Campidoglio è sordo e la giunta Gualtieri tace. La proposta

è di avviare subito una trasformazione ‘virtuosa’ delle edicole, rendendole veri e propri hub multiservizi, dal centro alla periferia, dotati di colonnine per la ricarica elettrica, punti logistici per il commercio online, sportelli decentrati per servizi anagrafici e pagamenti, vendita biglietti per i mezzi pubblici: tutto con equi ricavi per i gestori”, conclude Santori.

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo “Green Com 18”

Notte dei Musei, eventi Società Geografica Italiana

In occasione della Notte dei Musei, sabato 17 maggio dalle ore 17, la Società Geografica Italiana apre le porte del suggestivo Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, per un evento che unisce storia, innovazione e cultura. Durante la serata, saranno organizzate visite guidate negli spazi della Biblioteca al piano terra, alla mostra “Rome Transformed Il volto mutevole del margine sudorientale di Roma da

Augusto a Carlo Magno” nata da un progetto di ricerca interdisciplinare che riunisce studiosi delle Università di Newcastle e Firenze, della British School at Rome e del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il progetto mira ad approfondire la comprensione di Roma e del suo ruolo nei cambiamenti culturali del mondo mediterraneo, mappando le trasformazioni politiche,

militari (con particolare attenzione alla sicurezza) e religiose dell'area orientale del Celio dal I all'VIII secolo. Il progetto si avvale di una serie di suggestive visualizzazioni digitali, molte delle quali saranno presentate in mostra. Al termine delle visite verso le 21, nello spazio antistante il Palazzetto, si terrà un coinvolgente talk aperto a tutti, con proiezioni sulla facciata dell'edificio, dal titolo Sulle ali di De Pinedo - 100 anni delle storiche trasvolate atlantiche, che ricorda le grandi imprese aeronautiche degli anni '20 e '30. Al centro dell'incontro, il volo di Francesco De Pinedo, che nel 1925 percorse oltre 55.000 km tra Italia, Australia e Giappone. Il racconto intreccia storia dell'aviazione, geografia e game design, arricchito da filmati d'epoca, fotografie, mappe e ricostruzioni 3D. Sarà poi possibile, solo su prenotazione, salire all'ultimo piano del Palazzetto per cimentarsi in compagnia degli autori, con “S.55 - Wings Over the Atlantic” gioco da tavolo educativo e immersivo che consente di rivivere le imprese dei pionieri del volo. Il gioco sarà disponibile in uno spazio dedicato, corredato da contenuti video e scenografie storiche.

Caffetteria Doria

Coffee
BREAK

Sisal

INPS

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Giornata Federarchitetti Roma: “Servono più formazione, più controlli, più responsabilità”

Sicurezza nei cantieri

Se c'è una falla, non è sola

In occasione della XV Giornata Nazionale per la Sicurezza nei Cantieri, organizzata da FederArchitetti Roma, è intervenuta anche l'Assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture del Comune di Roma, arch. Ornella Segnalini, che ha sottolineato l'impegno messo in campo dall'amministrazione capitolina sui temi della prevenzione e della sicurezza: “Abbiamo gestito oltre un miliardo di risorse, in tempi e con modalità molto serrate. In un anno e mezzo avevamo scadenze precise da rispettare e abbiamo fatto ricorso anche a lavori notturni per evitare di congestionare il traffico. Abbiamo lavorato sette giorni su sette e questo impegno ha portato a un risultato perfetto anche sul fronte della sicurezza. Abbiamo siglato un protocollo per evitare il subappalto a cascata, e siamo andati oltre: abbiamo promosso un corso aggiuntivo, non obbligatorio, dedicato specificamente all'approccio personale nei confronti della sicurezza. Abbiamo voluto mettere al centro la cultura della sicurezza nei cantieri. E quando a Natale abbiamo avuto difficoltà nella consegna dei lavori a San Giovanni, abbiamo chiesto aiuto ai sindacati e ben 50 maestranze sono intervenute per completare il cantiere.”

Una testimonianza concreta, quella

dell'Assessore Segnalini, che ha aperto il confronto tra esperti, professionisti e istituzioni nel corso della giornata organizzata da FederArchitetti Roma, guidata dal presidente Giancarlo Maussier. Un appuntamento ormai consolidato che ha l'obiettivo di portare all'attenzione pubblica i nodi irrisolti legati alla sicurezza nei cantieri edili, settore che continua a essere tra i più colpiti da infortuni gravi e mortali.

“Il dato è chiaro: un terzo delle morti sul lavoro in Italia avviene nei cantieri. Il problema non è normativo - le leggi esistono - ma culturale, organizzativo e strutturale. La formazione obbligatoria di 16 ore per i lavoratori troppo spesso si traduce in una formalità, affidata a enti poco trasparenti che rilasciano attestati senza reale didattica. Il risultato? Operai poco preparati, a rischio, spesso stranieri, che si trovano a lavorare in contesti privi di reale cultura della prevenzione” apre il tavolo tecnico-scientifico Giancarlo Maussier.

Paolo Buzzetti, ex presidente ANCE, ha ricordato come il settore sia cambiato: “Il mestiere non si tramanda più di padre in figlio. Il 40% delle persone nei cantieri è straniera. Questo dato impone di investire ancora di più sulla formazione”. Buzzetti ha sottolineato che “non partiamo da zero: ci sono già 300 enti

territoriali che svolgono formazione obbligatoria. Il contratto collettivo è di per sé uno strumento di prevenzione”.

I numeri del rapporto Formedil 2024 parlano chiaro: 38.110 visite ispettive (+9,3% rispetto all'anno precedente), 59.592 cantieri visitati dal 2014 al 2024 (Formedil + Cresme), 176.921 allievi formati. Anche l'Ispettorato del Lavoro, con l'ing. Antonella Milieni, ha confermato la criticità del tema: il 27% degli illeciti riscontrati nel 2024 riguarda proprio la formazione, evidenziando la necessità di rafforzare la vigilanza e la qualità dell'offerta formativa.

GLI INTERVENTI

Sul fronte dell'inclusione, l'arch. Raffaella Seghetti, presidente AIDIA Roma (Associazione Italiana Donne Ingegneri e Architetti), ha posto l'attenzione sulle difficoltà delle lavoratrici nei cantieri, a partire dall'inadeguatezza dei DPI: “Elmetti, scarpe e imbracature non sono progettati per il corpo femminile. Serve studiare anche le dinamiche psicologiche, investire nella scolarizzazione delle maestranze e introdurre una vera patente a punti per i cantieri”. Tra le criticità: uso scorretto dei dispositivi, bassa scolarizzazione e distrazioni legate all'uso del cellulare.

Roxana Iliescu, consigliere per il



Credits: LaPresse

Lavoro e gli Affari Sociali dell'Ambasciata di Romania, ha ricordato che la comunità romena è la più numerosa tra quelle straniere in Italia, con oltre 1 milione di residenti. “L'ambasciata è attiva da tempo con sessioni informative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, in linea con il Memorandum firmato a Bucarest nel 2022 tra i Ministeri del Lavoro dei due Paesi”.

Cesare Damiano, già Ministro del Lavoro, ha rilanciato la necessità di agire anche con strumenti tecnologici: “Dobbiamo abbattere il muro dei mille morti sul lavoro ogni anno. Serve buona legislazione, contrattazione seria e nuove tecnologie, come la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, per prevenire e tutelare davvero la salute dei lavoratori”.

Fabrizio Pistolesi, dell'Ordine degli Architetti di Roma, ha infine ampliato il discorso alla sicurezza del patrimonio edilizio: “Oltre l'80% degli

edifici italiani è stato costruito prima della legge antisismica. Non possiamo ignorare l'urgenza di interventi strutturali”.

“Resta centrale il ruolo del coordinatore per la sicurezza, figura prevista dal D.Lgs. 81/08, ma troppo spesso nominata direttamente dal committente, con evidenti rischi di conflitto d'interesse. Si chiede quindi che questa figura venga designata da un soggetto terzo, per garantirne l'autonomia e la reale funzione di garanzia. La sicurezza in cantiere non è un optional. È una responsabilità condivisa che riguarda tutti: istituzioni, imprese, tecnici, lavoratori. E finché continueremo a considerare normale il rischio quotidiano nei cantieri, non potremo mai parlare di progresso vero.” Così ha concluso la giornata il presidente di FederArchitetti Roma, Giancarlo Maussier, ribadendo l'urgenza di passare dalla consapevolezza all'azione.

Salute: all'ospedale San Camillo Roma intervento con robot microchirurgia

Per la prima volta, un ospedale pubblico italiano introduce l'ultima generazione di un robot interamente dedicato alla microchirurgia, progettato per affrontare procedure su strutture anatomiche piccolissime come arterie, vene e nervi, spesso di diametro inferiore al millimetro. Il debutto e l'introduzione della nuovissima apparecchiatura è avvenuto al San Camillo Forlanini di Roma. Il primo intervento, eseguito con successo dal direttore della UOC Chirurgia degli Arti Nicola Felici e la sua équipe, ha permesso la ricostruzione di una gamba gravemente traumatizzata, con un livello di precisione mai raggiunto prima. Si tratta di una sostanziale rivoluzione rispetto alle tecniche microchirurgiche tradizionali, rimaste pressoché immutate negli ultimi ventitrent'anni e basate unicamente sull'uso del microscopio e l'abilità delle mani del chirurgo. La piattaforma robotica ad alta definizione integra sofisticati sistemi di riduzione del tremore e di ridimensionamento dei movimenti in scala da 7 fino a 20:1. Strumenti miniaturizzati dotati di articolazioni meccaniche estendono le capacità umane, rendendo possibili movimenti impossibili da eseguire con mano e polso da soli. Questo si traduce in una maggiore armonia e precisione del gesto microchirurgico e manipolazioni straordinariamente fini e controllate. La tecnologia è interamente made in Italy, progettata da una start-up italiana, sperimentata e sviluppata dal gruppo coordinato dal Professor Marco Innocenti. Il primo intervento, condotto con successo dal dottor Nicola Felici, direttore dell'Unità Operativa Complessa di Chirurgia degli Arti, ha riguardato la copertura di una frattura esposta di gamba, attraverso il trasferimento microchirurgico di un lembo di cute e tessuti molli, prelevato dalla gamba controlaterale dello stesso paziente. L'intervento ha confermato le potenzialità della nuova tecnologia nel perfezionare il gesto del chirurgo durante le microanastomosi, ovvero il collegamento di arterie, vene e nervi di calibro inferiore al millimetro. “Sei giorni fa abbiamo eseguito il primo lembo libero per la copertura di una frattura esposta di gamba con il robot microchirurgico. Si tratta di un intervento ortoplastico che ha consentito la copertura precoce di una frattura esposta per evitare l'infezione dell'osso e permettere un'osteosintesi più stabile. L'intervento è andato bene e il paziente sta bene”, ha dichiarato il dottor Felici. “Si trattava di un caso complesso, un politrauma con lesioni anche al bacino e all'addome, gestito brillantemente da un lavoro di squadra che ha coinvolto anestesisti, chirurghi generali, ortope-

dici e rianimatori”. Nel caso del paziente sottoposto al primo intervento robotico, affetto da un politrauma che interessava non solo l'arto inferiore ma anche bacino e addome, la precisione ottenuta ha contribuito a un decorso post-operatorio regolare e promettente. Un risultato reso possibile da una stretta collaborazione interdisciplinare: rianimatori, chirurghi generali, ortopedici e anestesisti, affiancati da personale infermieristico che ha eseguito un training specifico, hanno unito competenze e tecnologie all'avanguardia per garantire la migliore assistenza. Questa tecnologia migliora la precisione degli interventi, e può essere impiegata anche nella riparazione delle gravi lesioni dei nervi periferici, come le paralisi traumatiche del plesso brachiale o le lesioni del nervo sciatico. “Desidero ringraziare tutta l'équipe che ha lavorato con me: infermieri, strumentisti, anestesisti e miei collaboratori. Un ringraziamento particolare va alla Direzione Strategica, che ha creduto fin da subito in questo progetto. Ricordo quando il Direttore Generale mi ha chiamato chiedendomi informazioni sul robot che avevo richiesto: ha compreso immediatamente le potenzialità del progetto e l'ha approvato, rendendolo realtà”, conclude il dottor Felici.

Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti, la sfilata dei carri sarà dedicata al Cinema

In occasione della Festa del Santo Patrono, il Sindaco Elena Gubetti con gli Assessori Manuele Parroccini e Francesca Cennerilli hanno annunciato pubblicamente il tema della sfilata dei carri di questa estate

“Come oramai tradizione, domenica sera in occasione della serata conclusiva della Festa di San Michele Arcangelo, abbiamo svelato il tema della sfilata dei carri della prossima edizione della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti. Saranno dedicati a quell'arte che da sempre rende l'Italia famosa nel mondo, il cinema! Ora i Rioni avranno il giusto tempo per presentare la loro proposta e sin da ora, auguro loro un buon lavoro e una buona preparazione: il successo della sfilata dei carri dipenderà anche dalla loro fantasia, inventiva e voglia di offrire spettacolo, lanciando

come sempre sono soliti fare, anche messaggi dall'alto valore simbolico e morale”. A dichiararlo è il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti, che domenica sera insieme agli Assessori Parroccini e Cennerilli ha annunciato pubblicamente il tema su cui verterà la sfilata dei carri allegorici dei Rioni in occasione della Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti dell'Estate 2025. “Hanno già ritirato la busta contenente il tema della sfilata - prosegue l'Assessore Manuele Parroccini - i Rioni presenti alla Festa, ovvero Casaccia Vignola,



Garbatella, Bocchetta, San Pietro, Madonna dei Canneti e Pro Loco Due Casette. I Rioni mancanti possono ritirarla presso la Segreteria del Sindaco, cosa che il

Rione Fontana Morella ha fatto nella giornata di lunedì. Il termine ultimo per la presentazione del proprio carro è fissato per lunedì 9 giugno. A parità di tema pre-

sentato, farà chiaramente fede l'orario e il giorno di consegna e il Rione che dovrà ripresentare il tema avrà una ulteriore settimana di tempo per la consegna”. “Il tema scelto offre ampie possibilità ai Rioni - aggiunge l'Assessore Parroccini - potranno infatti realizzare un carro basandosi su un film nato dalla loro fantasia, rivedendolo uno famoso oppure replicarlo in maniera fedele. Ciò che chiediamo loro, oltre che di regalarci delle emozioni, è ovviamente quello di pensare a scene che possano trasmettere dei messaggi simbolici allo spettatore, in particolar modo in questo preciso

contesto storico dove è importante veicolare i valori della pace, dell'uguaglianza e dei diritti universali. Sono certo che come sempre, sapranno sorprenderci realizzando una sfilata piena di sorprese e spettacolo”. Commenta l'annuncio del tema della sfilata dei carri allegorici anche l'Assessore Francesca Cennerilli, che dichiara: “Il cinema è una pietra miliare della cultura italiana. Possiamo vantare tra il XX e XXI secolo registi e attori che hanno fatto conoscere l'Italia al mondo intero e che ancora oggi rappresentano fonte di ispirazione.

Sin dal mio ingresso in Giunta, insieme all'Assessore Parroccini e al Sindaco ho incontrato svariate volte i Rioni: lo abbiamo fatto per organizzare la Festa del Patrono e continueremo a farlo in vista della Sagra dell'Uva e del Vino di questa estate, l'evento che da sempre richiama in città decine di migliaia di visitatori. Ai Rioni tutti, auguro un buon lavoro e ribadisco nuovamente la mia totale disponibilità ad affiancarli per ogni cosa di cui necessitano”.

Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti: “C'è tempo per presentare domanda fino a giovedì 31 luglio”

OePac a Cerveteri, aperte le iscrizioni per l'assistenza educativa scolastica

Il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti rende noto che sono aperte le iscrizioni per l'assistenza educativa scolastica in favore degli alunni con disabilità residenti nel Comune di Cerveteri. La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere compilata esclusivamente sul modello predisposto dal Comune e disponibile sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.cerveteri.rm.it nella sezione modulistica, oppure ritirabile presso l'Ufficio Servizi Sociali sito al Parco della Legnara. Termine ultimo per la presentazione delle domande, giovedì 31 luglio 2025. Si possono presentare tramite PEC a comunecerveteri@pec.it oppure a mano al Protocollo Generale dell'Ente, sito al Parco della Legnara. Ai fini della corretta presentazione della domanda, i nuovi richiedenti dovranno obbligatoriamente allegare al modulo di domanda il verba-

le di riconoscimenti ai sensi della Legge 104/92 e il certificato per l'inclusione scolastica, rilasciato dalla Asl territoriale competente con richiesta del servizio specialistico OePac. Gli alunni già fruitori del servizio invece, dovranno allegare il verbale di riconoscimento ai sensi della Legge 104/92 soltanto in caso di scadenza del verbale da parte dell'Inps e il certificato di inclusione scolastica soltanto in caso di cambio del ciclo scolastico. “Quello dell'OePac è un servizio di fondamentale importanza all'interno delle nostre scuole - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - perché garantisce assistenza e inclusività a ragazzi e ragazze con disabilità nel loro percorso scolastico. Le domande sono aperte e la modulistica è già presente sul sito internet del Comune di Cerveteri. Invito pertanto tutte le famiglie interessate a presentare domanda: il persona-



le dell'Ufficio Servizi Sociali, che ringraziano per il lavoro che sempre svolgono, è a completa disposizione per ogni ulteriore informazione e richiesta di chiarimento”. Per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi all'Ufficio dei Servizi Sociali del Comune di Cerveteri nella figura della Responsabile del Servizio, Dottoressa Giorgia Medori, reperibile anche al numero 333/4914454.

Denominazione comunale d'Origine, nuovi riconoscimenti alle eccellenze agroalimentari della città di Cerveteri

Insigniti del marchio i meloni e carciofi di “Orto Etrusco”, i tozzetti rosa e i forni Piergentili, Travagliati, Antico Forno di Marzio e Ristorante Zi Maria

Prosegue il lavoro della Commissione De.C.O. - Denominazione Comunale d'Origine del Comune di Cerveteri, riconoscimento istituito per tutelare e valorizzare un prodotto tipico, una ricetta tradizionale, un'attività agroalimentare o un prodotto dell'artigianato di Cerveteri. Nell'ultima seduta, insigniti del marchio i meloni e i carciofi dell'azienda “Orto etrusco” di Nicola Corati, i Tozzetti Rosa di Cerveteri e i forni Piergentili, Travagliati, Antico Forno di Marzio e Ristorante Zi Maria che avevano presentato la propria candidatura. “Il riconoscimento De.C.O. è garanzia di qualità e di tradizione, un marchio che viene assegnato a quelle realtà agricole, artigiane e imprenditoriali del nostro territorio che si distinguono per la loro storia in città, per unicità e per capacità di produrre un qualcosa identificabile e capace di portare il nome di Cerveteri anche al di fuori dei confini cittadini - ha dichiarato il Vicesindaco Riccardo Ferri, anche Assessore all'Agricoltura - sin dalla sua istituzione sono molte le realtà della nostra città alle quali è stato conferito il marchio De.C.O., marchio assegnato dalla nostra commissione che vede la partecipazione, sotto la guida di Catia Minghi, consulente enogastronomica, Freelance e Wine blogger, di esperti in vari settori della nostra città”. “Il lavoro chiaramente proseguirà anche in futuro - ha aggiunto il Vicesindaco Ferri - un lavoro che come sempre punta a promuovere e valorizzare le eccellenze della nostra terra e dei nostri produttori”.

“CineMagia”: tre serate speciali al Cinema Moderno di Cerveteri

L'Assessore alla Cultura Francesca Cennerilli:

“In sala tante proiezioni e altrettanti ospiti per parlare di cinema, tra crisi del settore e sviluppi futuri”

Venerdì 16 maggio inizia “CineMagia”: al Cinema Moderno di Cerveteri, tre serate dedicate alla proiezione di docufilm, cortometraggi e lungometraggi, tutte con ingresso gratuito e numerosi ospiti del mondo del cinema. Ad organizzarlo e promuoverlo, l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cerveteri in collaborazione con i gestori del Cinema Moderno, l'unica sala cinematografica nel raggio di 40km, Mario Giuffrida e Isabella Della Longa. Nel primo appuntamento, quello in programma

venerdì 16 maggio alle ore 21:30, in programma la proiezione di cinque cortometraggi. Si tratta di “Pinocchio reborn” di Matteo Cirillo, “Sharing is caring” di Vincenzo Mauro, “Nero” di Claudio Agostino, “33” di Federico Giovanni Sardi De Letto e “Hold On” di David Barbieri. Tutti e cinque i registi saranno presenti in sala per rispondere alle domande del pubblico. A loro, si aggiungerà Pier Luigi Manieri, saggista, esperto di cinema, musica, comunicazione e mass media, scrittore, formatore e regista.

Presenta la serata, la conduttrice di radio e Tv Arianna Ciampoli.

“Una rassegna che punta a promuovere l'arte cinematografica in generale, a far conoscere nuovi mondi, nuovi registi ma anche a valorizzare e a far conoscere il Cinema Moderno di Cerveteri, una realtà aggregativa e culturale di assoluto valore per il nostro territorio - ha dichiarato Francesca Cennerilli, Assessore alla Cultura del Comune di Cerveteri - già nelle scorse settimane il Cinema della nostra città ha ospitato appuntamenti speciali in sala, con incontri che hanno preceduto le proiezioni di film anche di recente uscita nelle sale, facendo registrare sempre il tutto esaurito o quasi. Come Amministrazione comunale siamo dunque felici di poter dare vita a questa rassegna, tre appuntamenti per tre venerdì sera, tutti ad ingresso gratuito. Un'occasione per stare insieme, per appassionarsi a nuovi stili cinematografici, per avvicinarsi ancora di più al cinema con l'auspicio anche che il pubblico possa riempire la sala del Cinema Moderno sempre con costanza e passione”.



“Il rapporto tra Cerveteri e il mondo del cinema è sempre estremamente forte - aggiunge la Cennerilli - oltre ad essere stata negli anni location di grandi film e luogo di ispirazione per tanti registi, nelle molteplici occasioni in cui all'interno dell'offerta culturale c'è stato il cinema la risposta della cittadina è sempre stata molto forte. E sempre

in tema di cinema, non è un caso che per la sfilata dei carri allegorici della prossima Sagra dell'Uva e del Vino dei Colli Ceriti il tema scelto sia proprio quello del cinema e dei grandi film. Non mi resta altro dunque, che dare a tutti l'appuntamento in sala per questi tre appuntamenti”. Le altre serate di “CineMagia” si svolgeranno venerdì 23 Maggio 2025, alle ore 19:30, con la proiezione di “Oltre il Mare” di Irio Pusceddu, un omaggio alla nutrita comunità sarda residente a Cerveteri, e venerdì 30 maggio alle ore 21:30, una serata che sarà dedicata al dibattito sul futuro del cinema, tra crisi del settore, nuove tecnologie, piattaforme digitali e nuovi modi di fruire e fare cinema.

Un Mare di Cultura

*La programmazione estiva sul litorale della Capitale
Dal pontile di Ostia fino alle spiagge di Ponente*

Una programmazione di qualità volta alla rinascita del litorale di Ostia e al rilancio, per mezzo della cultura, di un modello inedito di mare pubblico. È stato presentato oggi "Un Mare di Cultura", il programma di Roma Capitale che punta a dare un nuovo volto al litorale romano attraverso una stagione di appuntamenti culturali dal Pontile di Ostia alle spiagge di Ponente. Il progetto, nato dalla sinergia tra l'Assessorato alla Cultura e l'Assessorato al Patrimonio e alle Politiche Abitative di Roma Capitale, incarna la visione di una città accessibile e che guarda oltre il Raccordo, che si apre e offre nuove possibilità di crescita culturale in contesti inediti.

UN MARE DI SAPERE con Città Studio

Prima tappa del programma sarà Città Studio. Un Mare di Sapere, un'intera giornata, a partecipazione libera e gratuita, all'insegna dell'acultura, della formazione e della condivisione a due passi dal mare. Domenica 18 maggio, la piazza dei Ravennati, su cui si apre il Pontile di Ostia, si trasformerà in un vivace polo di apprendimento e scambio di idee grazie alla collaborazione di Atenei pubblici e privati, degli Istituti di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica (AFAM) e dell'Istituzione Biblioteche di Roma. Dalle 10 del mattino fino a sera, circa 50 appuntamenti fra lezioni, performance, laboratori creativi e letture ad alta voce per bambine e bambini. Una serie di incontri all'aperto, in riva al mare, nei quali si parlerà di Storia, Medicina, Scienze sociali, Tecnologia, Cinema, Design molto altro. Tra le lezioni in programma: "Ovidio, lettere sull'amore" a cura della Sapienza Università di Roma, "Il mestiere del regista" a cura della NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, "La fisica del caffè: scienza tecnica e ricetta della seconda bevanda più consumata al mondo" a cura dell'Università degli Studi Roma Tre, "Unconventional Materials - Casi di successo nella storia del design italiano attraverso l'uso di materiali non convenzionali" a cura di Istituto Pantheon Design & Technology. Sono in calendario anche lezioni, classi aperte e performance proposte dall'Accademia Nazionale di Danza. Sei incontri di diverso contenuto in ambito coreutico curate da docenti dell'Accademia, supportati dalle azioni performative dal vivo degli studenti, in cui si



Credits: Roma Capitale - Sito Istituzionale

evidenzieranno alcuni aspetti delle storie e delle pratiche della danza.

Un ricco programma di attività che intende portare la conoscenza fuori dalle mura accademiche, creando un'occasione di prossimità inedita con la cittadinanza. Un'opportunità, in particolare per le studentesse e gli studenti della Capitale, di avvicinarsi a temi attuali, scoprire nuove passioni e ampliare i propri orizzonti culturali, e per tutti coloro che non hanno potuto proseguire un percorso di studi e di approfondimento. CITTÀ STUDIO. Un Mare di Sapere è un'iniziativa promossa e sostenuta dall'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale, con il coordinamento del Dipartimento Attività Culturali e in collaborazione con Municipio Roma X, Istituzione Biblioteche di Roma, Atenei e Istituzioni AFAM aderenti: Accademia del Lusso, Accademia Nazionale di Danza, IED - Istituto Europeo di Design, ISIA Roma Design, Istituto Storico Italiano per il Medioevo, Luiss Guido Carli, NABA - Nuova Accademia di Belle Arti, RUFA - Rome University of Fine Arts, Sapienza Università di Roma, Università Campus Bio-Medico di Roma, Università degli Studi di Roma Tor Vergata, Università degli Studi

Niccolò Cusano di Roma, Università degli Studi Roma Tre. Media Partner Canale 10. Supporto organizzativo di Zetema Progetto Cultura. Per alcuni appuntamenti, sarà presente il servizio di traduzione in Lingua dei segni italiana - LIS del Dipartimento Politiche Sociali e Salute svolto dalla Cooperativa Segni di Integrazione Lazio. Tutte le informazioni e il programma completo, suscettibile di variazioni, sono disponibili su www.culture.roma.it.

UN MARE DI CULTURA nei weekend estivi

Con CITTÀ STUDIO, dunque, prende il via una stagione di appuntamenti attraverso cui Roma Capitale punta a rilanciare il litorale di Ostia come luogo vivo e ricco di opportunità, pronto ad accogliere eventi di spessore culturale e formativo che animeranno i weekend estivi. Con Un Mare di Cultura, dal 13 giugno al 14 settembre, infatti, nelle giornate di venerdì sabato e domenica verrà proposta una programmazione sul lungomare di Ponente a cura dell'Assessorato alla Cultura di Roma Capitale con la collaborazione dell'Assessorato al Patrimonio e alle Politiche Abitative di Roma Capitale e il Teatro del Lido di Ostia, la Biblioteca Elsa Morante e sog-

getti culturali, sociali e sportivi. Il cartellone, realizzato in collaborazione con il Municipio Roma X, prevede animazione territoriale, attività di sport dolce, letture per bambine e bambini, giocoleria, spettacoli dal vivo, dj set, incontri con figure del mondo dello spettacolo e della letteratura e performance di danza. La programmazione si concluderà con un grande tributo alla figura di artista e intellettuale di Pier Paolo Pasolini, a 50 anni dal suo brutale assassinio.

UN MARE DI CINEMA all'Idroscalo di Ostia

Un omaggio all'attività di regista di Pier Paolo Pasolini sarà reso, inoltre, nel corso del Punta Sacra Film Fest che, anche quest'anno, dall'11 al 20 luglio, torna in Piazza dei Piroscafi all'Idroscalo di Ostia. Ideata dall'Associazione Playtown Roma e giunta alla sua IV edizione. L'arena proporrà proiezioni a ingresso gratuito, accompagnate dai grandi protagonisti del cinema italiano e della letteratura, grazie alla collaborazione con Letterature Festival Internazionale di Roma. Tanti gli artisti che, fin dalla prima edizione, hanno voluto assicurare il proprio sostegno alla manifestazione accompagnando i film in programma e dialogando con il pubblico: Alessandro Borghi, Jasmine Trinca, Paolo Giordano, Carolina Crescentini e Francesco Motta, Elena Sofia Ricci, l'artista Laika, Claudio Amendola, Simone Liberati, Anna Foglietta, Maria Chiara Giannetta, Paola Minaccioni, Elena Sofia Ricci e Matteo Garrone, Michele Riondino, Micaela Ramazzotti, Barbara Ronchi, Ivano De Matteo, Milena Mancini, Luna Gualano e Vinicio Marchionni.



Il progetto coinvolge le amministrazioni locali nella promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

Civitavecchia aderisce alla Campagna Unicef "Diritti in Comune"

Civitavecchia rinnova il suo impegno per i diritti dei più piccoli. L'amministrazione comunale ha infatti aderito alla campagna nazionale "Diritti in Comune", promossa da UNICEF, con l'obiettivo di promuovere e attuare sul territorio i principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, che si celebra il 20 novembre. Si tratta di un'iniziativa rivolta alle amministrazioni locali per promuovere e attuare i principi della Convenzione ONU del 1989, con l'obiettivo di costruire città sempre più a misura di bambino.

L'Amministrazione comunale ha ribadito la volontà di rafforzare tutte le politiche a favore dei minori, riconoscendo il valore strategico di una comunità che mette al centro i più giovani. Il Sindaco Marco Piendibene ha sottolineato quanto bambini e ragazzi rappresentino non solo il futuro, ma anche il presente della città. "Aderire a una campagna come 'Diritti in Comune' - ha dichiarato Piendibene - significa ribadire, in modo chiaro e convinto, la centralità delle giovani generazioni nelle politiche dell'Amministrazione. È nostro dovere garantire loro spazi, ascolto, opportunità e protezione, affinché possano crescere in un ambiente sicuro, inclusivo e stimolante." Anche l'assessora ai Servizi Sociali con delega ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, Antonella Maucioni, ha espresso pieno sostegno all'iniziativa. Ha spiegato che l'adesione alla campagna UNICEF permette di rafforzare la rete tra enti locali e rilanciare azioni concrete a sostegno dell'infanzia e dell'adolescenza. L'Amministrazione, ha aggiunto, è già impegnata nel potenziamento dei servizi educativi, nel supporto psicologico e sociale e nella promozione della partecipazione attiva dei più giovani. "L'infanzia e l'adolescenza devono essere poste al centro di ogni scelta politica e amministrativa - ha dichiarato Maucioni -. L'iniziativa UNICEF ci offre l'opportunità di fare rete con altri Comuni e rilanciare azioni concrete a sostegno dei minori. Aderire a questa campagna è anche un invito alla cittadinanza: riconoscere i diritti dei più piccoli è un compito che riguarda tutti." Con questa adesione, Civitavecchia riafferma il proprio impegno a costruire una comunità attenta ai bisogni di bambine, bambini e adolescenti, e pronta a valorizzarne il ruolo come cittadini a pieno titolo.

Bracciano, Simeoni (FI): Regione al lavoro per la Facoltà di Scienze infermieristiche

"La Regione Lazio sta seguendo con grande attenzione la vicenda che riguarda le attività della Facoltà di Scienze Infermieristiche dell'Università La Sapienza della sede di Bracciano. La Facoltà, alla quale sono molto legato anche perché è nata nei primi anni 2000 proprio su mia iniziativa, rappresenta una risorsa per la comunità di Bracciano, non solo dal punto di vista accademico, ma anche per le energie e le competenze che fornisce al sistema sanitario del territorio e per le speranze occupazionali dei giovani. Chiarisco che con la Regione siamo al lavoro per pre-

disporre una soluzione che tenga conto degli interessi degli studenti, di quelli del Comune, che intende mantenere attivo il polo formativo, delle esigenze della Azienda Sanitaria e di quelle dell'Università La Sapienza". Lo scrive in una nota il capogruppo di Forza Italia in Consiglio regionale del Lazio, Giorgio Simeoni. "Vogliamo favorire - aggiunge - un dialogo costruttivo tra tutti gli attori coinvolti, nella convinzione che scelte strategiche come questa debbano essere condivise e partecipate. Visto il grande affetto che mi lega a questa porzione di territorio della provincia di Roma auspi-



co si possa arrivare in tempi rapidi a un buon esito della vicenda. Sono certo che insieme al presidente Rocca e agli assessori competenti Regimenti e Schiboni, con i quali mi sono già confrontato, si troverà la soluzione migliore".



Paolo e Luca Trippini non si fermano mai, figli e nipoti d'arte, oggi rappresentano la terza generazione di una famiglia che ha fatto della cucina un modo per raccontare il proprio territorio. Lo fanno con una tecnica affinata nel tempo, ma anche con una curiosità che non si spegne mai. Sedersi da Trippini è un'esperienza che va ben oltre il semplice atto di mangiare. Ti guardi intorno e ti chiedi: sono parte di questo ambiente o semplicemente spettatore? La sala è accogliente e intima, con pochi tavoli curati in ogni dettaglio, arricchiti da ceramiche umbre e oggetti tradizionali che raccontano la cultura e l'artigianato locali. Ma è quando alzi lo sguardo che tutto cambia: una grande vetrata svela un panorama mozzafiato, con il lago di Corbara che si stende placido tra il Monte Amiata e i Cimini, segnando il confine tra Umbria, Lazio e Toscana. Il paesaggio sembra entrare nel piatto, o forse è il piatto a raccontare il paesaggio. Il ristorante Trippini è il punto di riferimento gastronomico di Civitella del Lago, un pittoresco borgo che si affaccia sul Lago di Corbara, in provincia di Terni. Da oltre 70 anni, questo angolo di Umbria accoglie chi cerca una cucina che coniuga tradizione, innovazione e un tocco di creatività, ma anche chi desidera immergersi in una vista mozzafiato. La storia del ristorante affonda le radici con Giulio e Giuseppe, seguiti da Adolfo, e oggi Paolo e Luca portano avanti questa tradizione. Se Paolo è il cuore pulsante della cucina, Luca si dedica alla sala, creando un equilibrio perfetto tra i due. Guardandoli, si percepisce la loro continua voglia di crescere, innovare e rinnovarsi, pur mantenendo viva l'essenza di ciò che ha dato inizio a tutto: raccontare l'Umbria attraverso la ristorazione. Ma chi è davvero Paolo Trippini? Classe 1979, nato a Civitella del Lago, tra Todi e Orvieto, è uno di quegli chef che non hanno bisogno di alzare la voce per farsi notare. La sua storia comincia tra i tavoli del ristorante di famiglia, aperto nel 1963 dal nonno Giuseppe. È lì che, da



Il Ristorante Trippini

Viaggio gastronomico tra tradizione, creatività e panorama

bambino, assorbe gesti, profumi e passioni. Dopo il diploma all'alberghiero di Spoleto, nel 1997, inizia un percorso di formazione che lo porta a viaggiare per dieci anni, grazie anche alla visione aperta del padre. "Ho fatto la scuola alberghiera a Spoleto, poi mio padre mi ha dato l'opportunità di girare il mondo. Ho fatto due anni da Vissani e ho lavorato in Italia e all'estero, in Germania e nel Nord Europa", racconta Trippini. Le esperienze lo arricchiscono tecnicamente e umanamente. A 27 anni, nel 2006, decide di tornare a casa e prendere in mano il ristorante di famiglia. "L'ho rilevato insieme a mio fratello Luca, che ha otto anni meno di me. All'epoca era molto giovane, ma aveva già una grande passione per la sala, l'accoglienza e il servizio. Così abbiamo iniziato questo nuovo percorso sulle orme di nostro padre." "Siamo un ristorante di tre generazioni: siamo nati e cresciuti dentro le cucine e le sale. La passione è qualcosa che ci appartiene da sempre." Una passione nutrita anche da una figura chiave come il padre, capace già alla fine degli anni Ottanta di intuire che la cucina stava cambiando: "Lui è stato tra i primi a traghettare la nostra trattoria di paese, Peppe Se Pappa -



chiamata così in onore di mio nonno Giuseppe - verso una cucina più gourmet, attenta alla qualità degli ingredienti e alla ricerca del gusto." Da lì, Paolo inizia un percorso di crescita continua: diventa docente per le scuole del Gambero Rosso, per la Chef Academy di Terni e per Niko Formazione a Castel di Sangro. Nel 2014 entra a far parte di Jeunes Restaurateurs d'Europe e, l'anno dopo, rappresenta la sua cucina al Padiglione Eataly di Expo Milano 2015. Oggi si divide tra la cucina del ristorante di Civitella del Lago, dove il legame con la tradizione umbra resta forte e consapevole, e la gestio-

ne della Badia a Orvieto, dove esplora una cucina più contemporanea. Sempre con lo stesso obiettivo: dare voce al territorio con coerenza, intelligenza e rispetto. Mentre mi racconta il suo percorso, mi incuriosisce capire quanto le esperienze all'estero abbiano inciso nella sua formazione. Glielo chiedo, e lui mi risponde con quella calma concreta che lo contraddistingue: "ovunque si va, dice, si impara sempre qualcosa, purché ci si lasci guidare dalla voglia di conoscere davvero. Non bisogna cercare altrove quello che già si conosce, ma abbandonarsi per lasciarsi portare lontano". È così che ha scoperto nuovi prodotti, metodi di lavoro, modi di intendere la cucina e la sala, completamente diversi dai nostri. In particolare, in Germania ha trovato un approccio molto più schematico, diretto, privo di quella intimità che da noi è quasi sacra. "Qui da noi" mi dice, "la sala è un salotto di casa, la gente viene coccolata sempre e comunque." La conversazione prosegue naturale, e sento che è il momento giusto per chiedergli se, guardando tutto quello che ha visto fuori, possiamo davvero considerarci il numero uno. La sua risposta non è presunzione, ma consapevolezza: "siamo molto bravi, ma

spesso non ci rendiamo conto della fortuna che abbiamo. Viviamo immersi in una biodiversità straordinaria, che altrove semplicemente non esiste. E se da una parte è vero che questa ricchezza fa parte della nostra quotidianità, dall'altra rischiamo di sottovalutarla. "Dovremmo imparare a valorizzarla di più", riflette, "e qui entra in gioco la cucina gourmet, che è quella che ha più strumenti per raccontare un prodotto, un territorio, una cultura. Non basta cucinare: oggi uno chef deve anche saper divulgare". Quando gli domando se c'è qualcosa in particolare che ha portato a casa da quelle esperienze internazionali, sorride. "In realtà poco, perché sono state esperienze brevi. È stato più un arricchimento umano che tecnico. La nostra cucina resta la mia base solida, il mio punto fermo. "Prima di salutarci, gli chiedo se esiste un piatto, tra i tanti, che per lui abbia un valore speciale, una storia da raccontare. Non esita un istante: la faraona alla leccarda. Un piatto umbro autentico, apparentemente semplice, ma ricco di significato. Un caposaldo della cucina regionale. Mi racconta di questa faraona che viene cotta allo spiedo, lentamente, mentre sotto si sistema una tiella - una placca - dove finiscono tutte le interiora, insieme a limone, olive, e altri profumi. Il grasso della faraona, colando, irrorando piano piano il fondo della teglia, cuocendo tutto insieme. Un rametto di rosmarino, intinto in quel sugo denso e profumato, serve per bagnare la carne durante la cottura, rendendo la pelle croccante e impedendole di seccarsi. Una volta pronta, la faraona viene tolta dallo spiedo, tagliata a pezzi, mentre quel composto ricco e saporito che si è formato sotto viene frullato e usato per condirla. "Volevamo riproporre proprio quel sapore", mi dice con orgoglio, "perché siamo molto legati alla tradizione, ai prodotti e alla cultura dell'Umbria." Un sincero ringraziamento a Paolo e Luca Trippini per aver condiviso con noi la loro passione e visione culinaria.

Chiara Fabretti

Allarme bigoressia: un disturbo sempre più diffuso tra i giovani

La bigoressia, conosciuta anche come dismorfia muscolare, è un disturbo psicologico caratterizzato da una preoccupazione ossessiva per la propria massa muscolare e l'aspetto fisico. Le persone affette da bigoressia tendono a percepirsi come insufficientemente muscolose, nonostante possano avere una massa muscolare ben sviluppata. Le cause della bigoressia possono essere molteplici e includono fattori genetici, ambientali e psicologici. Ma quali sono i sintomi? Innanzitutto l'ossessione per l'allenamento, le persone con bigoressia passano ore in palestra, spesso trascurando altre attività e relazioni sociali. Queste persone inoltre adottano una dieta

rigorosa e assumono integratori alimentari per aumentare la massa muscolare. La bigoressia provoca una distorsione dell'immagine corporea, infatti, nonostante chi ne sia affetto abbia un fisico prestante, si vede sempre troppo magro o non abbastanza muscoloso. La preoccupazione costante per il proprio aspetto può portare a stati d'ansia e depressione. La bigoressia può avere gravi conseguenze sulla salute fisica e mentale. L'eccessivo allenamento può causare lesioni muscolari e articolari, mentre le diete restrittive possono portare a carenze nutrizionali. Inoltre, l'ossessione per il proprio aspetto può compromettere la qualità della vita e le

relazioni interpersonali. Ma andiamo ad esaminare le cause di questa malattia. Le predisposizioni genetiche possono giocare un ruolo significativo nello sviluppo della bigoressia. Alcuni studi suggeriscono che le persone con una storia familiare di disturbi alimentari o di immagine corporea distorta possono essere più inclini a sviluppare la bigoressia. L'ambiente in cui una persona cresce e vive può influenzare notevolmente la percezione del proprio corpo. La pressione sociale e culturale per avere un corpo muscoloso e atletico, spesso amplificata dai media e dai social network, può contribuire allo sviluppo della malattia. Inoltre, l'esposizione a



Foto credit LaPresse

modelli di ruolo che enfatizzano l'importanza della muscolatura può aumentare il rischio. Le cause psicologiche sono tra le più rilevanti. Le persone con bassa autostima, ansia o depressione possono essere più vulnerabili alla bigoressia. La distorsione dell'immagine corporea, dove l'individuo non riesce a vedere il proprio corpo in modo realistico, è un sintomo chiave. Questa distorsione può essere alimentata da esperienze di bul-

lismo o critiche riguardanti l'aspetto fisico durante l'infanzia o l'adolescenza. Le abitudini comportamentali, come l'eccessivo allenamento fisico e l'adozione di diete estreme, possono esacerbare la malattia. Questi comportamenti possono diventare cicli viziosi, dove l'individuo cerca continuamente di migliorare il proprio aspetto fisico senza mai sentirsi soddisfatto. Il trattamento per guarire dalla bigoressia richiede un approccio

multidisciplinare che include diverse discipline. La terapia cognitivo-comportamentale può aiutare a modificare i pensieri distorti riguardo al proprio corpo, il supporto nutrizionale di un dietista può aiutare a sviluppare un piano alimentare equilibrato e l'intervento medico in alcuni casi può essere necessario con la prescrizione di farmaci per trattare l'ansia e la depressione.

Mariagrazia Biancospino



A Sutri l'International Street Food

È la 40ª tappa della 9ª edizione della più importante manifestazione itinerante di cibo di strada in Italia organizzata da Alfredo Orofino, "Il re dello street food"

La 40ª tappa della 9ª edizione dell'International Street Food 2025, la più importante manifestazione di street food in Italia, si terrà a Sutri, nel Parco Archeologico-SS Cassia Km 500 circa, da venerdì 16 maggio a domenica 18 maggio 2025, con orario continuato (venerdì ore 18-24, sabato e domenica ore 12-24). L'evento è organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada) con il patrocinio del Comune di Sutri. Questa iniziativa, dedicata al cibo di strada di alta qualità, ha già conquistato un vasto pubblico e nel 2025 toccherà oltre 200 località in tutta Italia, proseguendo fino alla fine di novembre. Il calendario degli eventi attraverserà il Paese offrendo l'opportunità di assaporare le migliori specialità italiane e internazionali, all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e

della convivialità. I food truck più rinomati d'Italia, con il loro eccellente cibo di strada, accoglieranno i visitatori con cucine internazionali e autentiche tradizioni gastronomiche regionali provenienti da ogni angolo del Paese. A Sutri si potranno gustare, tra le tante specialità: lo smash burger, il kurtos ungherese, il pulled pork, le varie frittiture di pesce di calamari, il caciocavallo impittato, la cinta Senese, la cucina siciliana, la cucina argentina, la cucina messicana, la cucina brasiliana, gli arrostiti, la bombetta pugliese. Non mancheranno i birrifici artigianali italiani, europei e internazionali per accompagnare al meglio le prelibatezze gastronomiche. In un unico luogo sarà possibile viaggiare tra culture e sapori, lasciandosi avvolgere da un tripudio di profumi, colori e tradizioni. L'edizione 2025 è partita con grande slancio, forte del successo degli anni precedenti. Anche quest'anno il pubblico sta affollando le tappe con entusiasmo, desideroso di scoprire e assaporare le specialità proposte dagli chef di strada:

veri protagonisti del festival, che con passione e orgoglio raccontano il loro street food. Saranno presenti numerosi ristoranti itineranti e chef esperti, pronti a sorprendere con creazioni originali e un'impeccabile qualità culinaria. Eccellenza, innovazione, tradizione e rispetto delle normative igienico-sanitarie sono i principi fondanti di ogni a p p u n t a m e n t o dell'International Street Food. "Siamo giunti al nono anno di una manifestazione che, con passione e dedizione, anima paesi e città di tutta Italia, portando in ogni angolo del Paese il meglio dello street food nazionale e internazionale. L'International Street Food non è solo un evento gastronomico, ma una vera e propria celebrazione del cibo di strada in tutte le sue forme, unendo tradizione e innovazione per regalare un'esperienza indimenticabile a un pubblico sempre più numeroso e affezionato. Anche in questa edizione abbiamo introdotto nuove proposte e arricchito il programma con novità pensate per soddisfare i gusti e le



aspettative dei nostri visitatori. L'International Street Food rappresenta un viaggio attraverso i sapori e le tradizioni dei nostri territori, mettendo in risalto la qualità e l'autenticità delle produzioni locali. È un'opportunità per valorizzare il patrimonio enogastronomico italiano e per far conoscere al grande pubblico le specialità provenienti da ogni parte del mondo. Grazie alla partecipazione di food truck, chef e artigiani del gusto, l'evento è diventato un punto di incontro tra culture diverse,

promuovendo la convivialità e la scoperta di nuovi sapori. Il nostro obiettivo" – dichiara Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street Food, noto come "Re dello Street Food" e presidente di A.I.R.S. – "è quello di offrire un'esperienza unica, in grado di coinvolgere persone di tutte le età, dagli appassionati di gastronomia ai curiosi che vogliono lasciarsi sorprendere da nuove combinazioni di sapori. Ogni anno lavoriamo con entusiasmo per migliorare e ampliare la manifestazione,



affinché possa continuare ad essere un punto di riferimento nel panorama degli eventi dedicati allo street food in Italia." "Siamo felici di ospitare a Centobuchi la seconda edizione di un evento di portata nazionale come il Festival dello Street Food, che lo scorso anno ha visto una bellissima affluenza. È un'occasione che unisce gusto, divertimento e promozione del territorio. È sempre bello vedere eventi di questo livello scegliere il nostro territorio e crescere anno dopo anno, diventando parte viva della nostra proposta turistica. Dichiara Il Sindaco del Comune di Montepandone Sergio Loggi". Contemporaneamente all'evento di Sutri, l'International Street Food farà tappa anche dal 16 al 18 maggio a Lanciano, Siena, Cecina e Portogruaro e sarà dal 15 al 17 maggio a Siena e dal 19 al 21 maggio a Carpi.

In uscita il 23 maggio, la band americana, ha ampliato il 14esimo l'album con 7 nuovi brani

Green Day: l'inedito "Smash it like John Belushi" anticipa la deluxe edition dell'album "Saviors"

I Green Day, la band punk/rock statunitense di Rodeo (California), ricaricano e ripubblicano "Saviors", il loro 14esimo album in studio uscito a gennaio dello scorso anno, con una nuova edizione "deluxe" in uscita il prossimo 23 maggio su etichetta Reprise Records. Per annunciare l'uscita, la band ha pubblicato un brano inedito dal titolo "Smash It Like Belushi", disponibile in questi giorni su tutte le piattaforme digitali e in radio. Per quanto riguarda il formato fisico il singolo cd avrà 22 brani, mentre l'LP sarà doppio con colorazione bianco e rosa. La band del chitarrista e vocalist Billie Joe Armstrong, ha ampliato "Saviors" con 7 nuovi brani, incluse le versioni acustiche di "Suzie Chapstick" e "Father to a Son". Brani che in totale erano ben 15 sull'originario disco. "Saviors (deluxe edition)" vede ancora una volta la band mettere in risalto il suo ritmo punk rock ermetico e il suo groove energico che li rende fin dagli esordi uno dei gruppi più rappresentativi del "punk revival" esploso a fine anni '80. "Saviors" vede i Green Day collaborare nuovamente con il produttore Rob Cavallo, vincitore del "Grammy Award" che aveva già



collaborato con la band per gli album "Dookie" del 1994 e "American Idiot" del 2004 quest'ultimo certificato 6 volte disco di platino. Inoltre l'ultimo lavoro di Armstrong, Mike Dirnt (basso e cori) e Tré Cool (batteria) ha otte-

nuto tre nomination ai "Grammy Award" del 2025, come "Best Rock Album" e "Best Rock Performance" e "BestRockSong". Il 14esimo lavoro, che in copertina mostra un bambino durante i disordini causati dal conflitto nor-



dirlandese, ha consolidato il primato dei Green Day come gli artisti più ascoltati in America sulle radio sia "Alternative" che "Rock" nel 2024. Ha anche portato tre #1 Alternative hits - il loro più grande risultato dai tempi di "American Idiot" - e due #1 Rock hits. Il terzo singolo pubblicato a dicembre "Dilemma" è diventato

un vero e proprio "juggernaut", posizionandosi alla #3 tra i brani più ascoltati nelle Alternative radio nel 2024 e uscendo dalle classifiche solo a causa di regole ricorrenti. Nel frattempo il loro ultimo e quarto singolo "One Eyed Bastard" sta rapidamente scalando a tutt'oggi le classifiche, alla

ricerca della quarta hit numero 1 di questo disco. Intanto i Green Day si apprestano a conquistare di nuovo l'Italia con la partecipazione il prossimo 15 giugno da "headliner" al Firenze Rocks (Visarno Arena) quale unica data italiana del loro nuovo tour mondiale.

D.A.

L'atmosfera di Candlelight® e l'arte del dipingere con Neon Brush

Gli eventi Fever da non perdere nella Capitale nel mese di maggio

Fever, principale piattaforma di promozione di intrattenimento dal vivo, è presente in diverse città italiane, con lo scopo di democratizzare l'accesso alla cultura. A Roma, in particolare, il mese di maggio sarà ricco di proposte e appuntamenti imperdibili come gli ormai applauditissimi spettacoli Candlelight® e Neon Brush per dipingere al buio.

CANDLELIGHT® - A maggio, i classici Candlelight proseguono nella città di Roma, in location uniche ed esclusive come, Salone Bernini a Palazzo Ripetta e Boscolo Circolo Massimo per uno spettacolo intimo e coinvolgente a lume di candela: dal tributo a Ludovico Einaudi, ai Queen, ai Coldplay & Imagine Dragons, passando per il tributo a Vasco Rossi, a le Quattro Stagioni di Vivaldi, a Ennio Morricone e altre colonne sonore, fino al tributo ai Beatles, a Mina e le più belle colonne sonore di Hans Zimmer. Per celebrare la



primavera, alcune performance saranno impreziosite da migliaia di fiori - rose, margherite e dalie artificiali - per crea-

re un'atmosfera coinvolgente che renderà ogni spettacolo ancora più emozionante. NEON BRUSH -

Un'imperdibile occasione per sprigionare insieme la propria creatività, immersi nella magica atmosfera delle luci al neon di Neon Brush, l'esperienza di Fever che invita i partecipanti negli spazi oscurati del Moderno Hotel per esplorare fantasia e immaginazione attraverso una serie di schizzi e pennellate fluorescenti.

Fever - È la principale piattaforma globale per l'intrattenimento dal vivo, che ogni mese ispira oltre 300 milioni di persone a scoprire le migliori esperienze in più di 40 paesi. Con la missione di democratizzare l'accesso alla cultura e all'intrattenimento, Fever invita il pubblico a vivere esperienze ed eventi unici, dalle mostre immersive allo sport, alle esperienze teatrali interattive, fino ai concerti e ai festival.

E, al tempo stesso, fornisce ai suoi partner dati e tecnologie per creare ed espandere nuove esperienze in tutto il mondo.

Il Polo Museale Sapienza presenta il programma per la giornata di Sabato 17 maggio 2025

Maggio Museale nella Notte Europea dei Musei

Il Polo Museale Sapienza (PMS) presenta il programma ufficiale dell'evento Maggio Museale, che si terrà sabato 17 maggio. A partire dalle ore 15.00, famiglie, bambini e giovani studenti saranno accolti in un pomeriggio dedicato all'arte e alla cultura, con attività gratuite che si protrarranno fino alle ore 24.00, confluendo nel programma della Notte dei Musei 2025. In occasione di questo straordinario evento, che segna l'ottava edizione del Maggio Museale del PMS, un pubblico di ogni età è atteso presso la Città Universitaria del Polo Museale Sapienza, dove avrà l'opportunità di scoprire ed esplorare le prestigiose collezioni di gran parte dei Musei che il PMS coordina, e di prendere parte a mostre, eventi, visite guidate tematiche, divertenti e coinvolgenti laboratori ludico-didattici, insieme ad altre iniziative di promozione culturale.

Un'opportunità unica per poter vivere in modo alternativo uno degli spazi universitari più prestigiosi a livello mondiale. Infatti, l'Università della Sapienza è la più antica università di Roma e la più grande in Europa. La sua missione è contribuire allo sviluppo della società della conoscenza attraverso la ricerca, la



L'epopea familiare di «Teresa degli Oracoli» approda al Teatro Vittoria di Roma

Quattro voci, un unico mistero

La compagnia Opificio03 porta sul palco del Teatro Vittoria, dal 20 al 25 maggio,

lo spettacolo vincitore di "Salviamo i Talenti 2024", adattamento scenico del romanzo di Arianna Cecconi

Un letto, quattro donne e una verità nascosta troppo a lungo: dal 20 al 25 maggio 2025 il Teatro Vittoria di Roma ospita Teresa degli oracoli, spettacolo vincitore della rassegna "Salviamo i Talenti 2024", adattamento scenico del bestseller di Arianna Cecconi (Feltrinelli Editore, 2020), un'epopea al femminile coraggiosa e ironica. La regia di Nino Sileci - per la compagnia romana Opificio03 - intreccia realtà e visione, trasformando il romanzo in un racconto teatrale di forte impatto emotivo. Protagonista della vicenda è Teresa, figura enigmatica e quasi mitica, ormai costretta a letto e avvolta in un silenzio profondo. Intorno a lei si riuniscono le quattro donne della sua famiglia, divise da anni di distanza, incomprensioni e dolori non detti. L'imminente dipartita della capostipite costringe ciascuna a fare i conti con le proprie ferite, a rompere il guscio di silenzio che le avvolge, a pronunciare quelle verità rimaste incagliate tra i denti. In un crescendo di confessioni e confronti, i ricordi si mescolano al presente, le parole non dette prendono forma, e il tempo sembra sospendersi fino allo svelamento del segreto più profondo:

quello di Teresa. La regia sceglie di raccontare questa storia familiare attraverso un linguaggio essenziale ma potentemente evocativo: pochi elementi scenici - un tavolo da cucina, delle sedie, luci e suoni intradiegetici - bastano a evocare l'universo domestico della casa; mentre il letto di barche da seta su cui giace Teresa richiama poeticamente la bachicoltura, antica attività della famiglia e metafora visiva della trasformazione, del filo che unisce passato e presente. I suoni di cucchiaini, cassetti, stoviglie, voci diventano presenza scenica, disegnano lo spazio e amplificano le emozioni, in un continuo slittamento tra realtà e immaginazione. In scena due sole attrici danno corpo e voce a tutte le protagoniste, in partiture virtuose, costruite su trasformazioni fisiche e vocali, rapidi cambi di costume, battute fuori scena e soluzioni registiche che rendono chiara e fluida l'alternanza dei personaggi. Il risultato è un racconto corale, intimo e toccante, in cui ogni spettatore può ritrovare qualcosa di sé: un legame familiare irrisolto, una parola mai detta, un affetto perduto o ritrovato. Fondata a Roma nel 2019 da ex allievi dell'Accademia Internazionale di Teatro,



Opificio03 pratica un "Teatro del Riciclo": sostenibilità produttiva, materiali di recupero e riscritture di classici accanto a drammaturgie originali (Aedem, Teresa degli Oracoli). Dal 2021 è in residenza presso il Centro Culturale Artemia ed è considerata tra le realtà emergenti più interessanti della scena italiana. Per informazioni e biglietti: www.teatrovittoria.it Instagram: @opificio03 | @teatrovittoriaroma

formazione di eccellenza e di qualità e la cooperazione internazionale. I principali ranking universitari mondiali collocano la Sapienza ai primi posti tra gli atenei italiani, per la qualità della ricerca e della didattica, nonché per la dimensione internazionale. Alla Sapienza Università di Roma fanno riferimento le 19 strutture museali del Polo Museale Sapienza, di cui 7 fuori dalla Città Universitaria suddivise tra Roma e Latina. Sotto la presidenza di Fabio Attorre e diretti da Claudia Carlucci, questi "luoghi del sapere" conservano testimonianze di grandi eventi della storia, della scienza e delle diverse esperienze didattiche, formative e professionali maturate negli oltre 700 anni di vita della Sapienza. Vantano un patrimonio unico, che include collezioni di eccezionale valore storico-artistico e tecnico-scientifico, composte da reperti, campioni, strumenti e testi scientifici antichi, tra i quali innumerevoli pezzi unici di elevato valore, spesso lasciati in eredità dai grandi Maestri del passato che hanno reso celebre il più grande ateneo d'Europa. In occasione del Maggio Museale, il Polo Museale Sapienza apre al pubblico ben 16 musei, cui si aggiunge per la prima volta il Laboratorio Eurotales - Museo delle voci d'Europa, ospitato nel museo dell'Arte classica. Per tutte le informazioni e le prenotazioni consulta la pagina web del Polo Museale Sapienza <https://polomuseale.web.uniroma1.it/>.

AGENZIA FUNEBRE

LONGATTI

"Il rispetto è il fondamento su cui si basa il nostro lavoro"

06 84102158

3513982686

Via Sant'angelo, 43/45 Cerveteri (Rm)

Un mese esatto all'evento a scopo benefico dell'Associazione art4sport, in programma nella Capitale giovedì 12 giugno alle 20:00 allo Stadio dei Marmi

WEmbrace - Space Games Edition Bebe Vio Grandis torna a Roma

Un appuntamento carico di energia, che celebra l'inclusione, il gioco e la gioia di condividere esperienze tutti insieme, in allegria e senza alcun tipo di barriera. È ufficialmente partito il conto alla rovescia per i WEmbrace Games, in programma giovedì 12 giugno a partire dalle ore 20:00 nel suggestivo scenario dello Stadio dei Marmi di Roma. L'iniziativa a scopo benefico è ideata e organizzata dall'Associazione art4sport, fondata nel 2009 dalla campionessa paralimpica di fioretto Beatrice "Bebe" Vio Grandis insieme ai genitori. L'edizione di quest'anno, la tredicesima, avrà come tema lo spazio, rappresentato dal titolo Space Games Edition. La serata è aperta a tutti ed è possibile prenotare il proprio posto ed effettuare una donazione al seguente link su Eventbrite. L'evento - Quest'anno i WEmbrace Games si spingono oltre ogni limite, puntando dritti "alle stelle" con la Space Games Edition. Proprio come lo spazio rappresenta l'ultima frontiera dell'esplorazione umana, l'iniziativa incarna la sfida di abbattere ogni muro che ci divide, immaginando un mondo dove inclusione, collaborazione e spirito di squadra siano la vera forza gravitazionale che ci tiene uniti. Il tema spaziale è un invito a guardare oltre, a sognare in grande, a lanciarsi in sfide come quelle che affronteranno i protagonisti in un viaggio che ricorda idealmente una missione interstellare: impegnativa, emozionante, ma soprattutto da affrontare insieme. Le otto squadre che prenderanno parte ai WEmbrace Games saranno composte da persone di tutte le età e provenienti da diverse parti d'Italia e del mondo, inclusi sia adulti che bambini, con e senza disabilità, che si sfideranno in tre entusiasmanti prove. Tra i partecipanti ci saranno atleti di fama internazionale e celebrità del mondo dello spettacolo, pronti a mettersi in gioco per sostenere la causa di art4sport. Ogni squadra avrà uno o più capitani "vip", i cui nomi saranno svelati nelle settimane a venire. Lo scopo di queste gare è quello di unire il piacere del gioco a un sano spirito competitivo, bilanciando la voglia di vincere con la consapevolezza di non prendersi troppo sul serio. I giochi, particolarmente sfidanti, richiederanno soprattutto un forte spirito di squa-

dra e collaborazione per raggiungere il successo. A raccontare la serata ci saranno due volti storici della kermesse e di Radio DeeJay, Giorgio Maria Daviddi e Furio Corsetti del Trio Medusa. L'iniziativa è accompagnata da un'ampia campagna di comunicazione multicanale, realizzata con il supporto di Roma Capitale. Grazie alla storica collaborazione con Telesia, gruppo Class Editori, nelle prossime settimane sarà inoltre trasmesso un video-spot promozionale dell'evento sul canale UpTv, che sarà visibile in tutta Italia sugli schermi collocati nei principali aeroporti e nelle stazioni della metro a Roma, Milano, Genova e Brescia. Le origini e la storia dei WEmbrace Games - Nel 2025 i WEmbrace Games taglieranno il traguardo della tredicesima edizione. L'evento, nato nel 2011 su iniziativa dell'Associazione art4sport con il nome "Giochi Senza Barriere" e ispirato al celebre format televisivo "Giochi Senza Frontiere", è una serata all'insegna dello spettacolo e della partecipazione, che uni-



sce gioco e scenografia per promuovere l'inclusione. Se lo spirito dei "Giochi Senza Frontiere" era volto soprattutto al superamento dei confini

geografici tra Paesi, il cuore dell'iniziativa di art4sport è stato sin da subito quello di andare oltre ogni tipo di barriera, sociale e fisica, attraver-

so il coinvolgimento attivo di persone con e senza disabilità. Nel 2022 il progetto ha assunto il nuovo nome di "WEmbrace Games", in coerenza con la nascita del movimento WEmbrace - ossia letteralmente "Noi abbracciamo" - promosso da art4sport. Un'identità rinnovata che riflette l'impegno a valorizzare le diversità e favorire l'inclusione attraverso azioni concrete. Il movimento si articola in tre appuntamenti annuali: i WEmbrace Games, che si svolgono a Roma, i WEmbrace Awards e i WEmbrace Sport, entrambi ospitati a Milano. L'obiettivo dell'iniziativa - L'evento è caratterizzato da una raccolta fondi a favore di art4sport, l'Associazione nata su iniziativa di Bebe Vio Grandis e dei genitori che supporta e promuove lo sport come terapia per il recupero fisico e psicologico dei bambini e dei ragazzi portatori di protesi di arto. L'obiettivo dell'Associazione è quello di studiare, realizzare e finanziare le costose protesi e le attrezzature necessarie per la pratica dello sport paralimpico. Nel

corso della serata sarà possibile effettuare una donazione in loco all'Associazione art4sport. Inoltre, fino al 31 dicembre, sulla piattaforma online For Funding di Intesa Sanpaolo proseguirà la raccolta fondi lanciata per sostenere il progetto "Bebe Vio Academy Roma" inaugurata lo scorso novembre, volta a finanziare l'acquisto di attrezzature sportive funzionali e promuovere la pratica di uno sport sempre più inclusivo.

I partner della tredicesima edizione dei WEmbrace Games - Un enorme ringraziamento va rivolto a tutti i partner coinvolti, il cui fondamentale contributo renderà possibile il successo dell'iniziativa, a cominciare dai Main Partner Algida, Barilla, Intesa Sanpaolo, Rilastil, Sorgenia e Toyota. L'iniziativa è patrocinata da Comitato Italiano Paralimpico, CONI, Roma Capitale, Sport e Salute e Croce Rossa Italiana, ed è supportata dai Partner Tecnici Acqua Lete, Best Western Hotel Astrid, Fondazione Grana Padano, Helba, Jeio, Nike, Promonoleggi e Tassoni, e dai Media Partner La Gazzetta dello Sport, Quadro Advertising, Radio DeeJay e UpTv.

Teresa Grandis, Presidente dell'Associazione art4sport: "In questi anni, i WEmbrace Games sono diventati un punto di riferimento fondamentale tra le iniziative di art4sport, perché incarnano pienamente il nostro impegno per l'inclusione e la promozione dei valori dello sport e del gioco come strumenti di unione. Questo successo è possibile grazie al continuo sostegno dei partner e degli enti istituzionali che ci affiancano. Con l'edizione numero tredici alle porte, siamo entusiasti all'idea di un nuovo capitolo, certi che anche quest'anno vivremo tutti insieme emozioni autentiche e momenti di grande divertimento."

Alessandro Onorato, Assessore ai Grandi Eventi, Sport, Turismo e Moda di Roma Capitale: "I WEmbrace Games sono la prova concreta di come lo sport sia lo strumento più efficace per abbattere le barriere e favorire l'inclusione sociale. Complimenti a Bebe Vio e alla sua Associazione art4sport per questo appuntamento prezioso, a cui quest'anno parteciperò anche io come concorrente insieme in una squadra speciale con mia figlia, ma soprattutto un ringraziamento per l'attività quotidiana che da anni porta avanti con sacrifici a sostegno di centinaia di ragazze e ragazzi. Saluto anche Ruggero e Teresa, i genitori di Bebe, oltre tutto lo staff e i tanti volontari per le tante iniziative e progetti che non bisogna considerare scontati e che, da pochi mesi, si svolgono anche nella prima sede romana della 'Bebe Vio Academy'."

Latina, il triathlon porta a Foce Verde 300 atleti

*Vince il romano Ghelli, che si aggiudica la VI edizione
Per le donne sul podio la 17enne Matilde Cicchetti*

È il romano Federico Ghelli a vincere la sesta edizione del Latina Triathlon Sprint, che ha visto la partecipazione di 300 atleti, suddivisi in due batterie. L'atleta dell'Irone Team Italia con un tempo di 1h e 05 m., si è aggiudicato la competizione che si è tenuta a Foce Verde, all'interno del parco Vasco de Gama. Secondo in graduatoria Leonardo Bottoni, terzo Luca Antognoli. Per le donne, prima la 17enne Matilde Cicchetti del Minerva Roma, con un tempo di 1h e 13m. Una giornata di sport, divertimento e sociale, con la presenza dell'assessore allo sport del comune di Latina Andrea Chiarato, che si è congratulato con gli organizzatori dell'Associazione Sportiva Guida Sicura. "Abbiamo apprezzato l'ottimo lavoro di Zanetti, che ci ha regalato una bella giornata di sport, a conferma che siamo pronti e intenzionati, in questi spazi, ad organizzare eventi sportivi che sono il traino del turismo". Insomma, si pensa al futuro, e a come organizzare la settima edizione, che il prossimo anno sarà più importate e con iniziative di interesse sociale.



Introduzione al pensiero tradizionale

Il libro dello scrittore Fabrizio Del Re al Salone del Libro di Torino

Al Salone del Libro di Torino, fino al 19 maggio, sarà presente anche la seconda edizione del libro di Fabrizio Del Re, scrittore, giornalista, poeta, insegnante e ricercatore che vive e opera nel nostro territorio. Un libro di grande attualità, dal titolo Introduzione al pensiero tradizionale (Edizioni Giuseppe Laterza), che scandaglia con linguaggio brillante, chiaro e diretto svariati argomenti collegati al mondo tradizionale, quali il simbolo, il rito, il mito, la ricerca del sacro, ecc.

Dalla quarta di copertina apprendiamo che il libro "si rivolge a quei pochi in grado di riscop-

pirsi tedefori dello spirito nella staffetta della vita e delle generazioni". In effetti la Tradizione non è altro che "la trasmissione di un principio spirituale di natura soprannaturale (quindi metastorico) che si pone all'origine delle vicende umane e prima di ogni forma religiosa". Di qui l'importanza della presente pubblicazione, capace di fare chiarezza su un concetto spesso frainteso o misconosciuto.

Lo studio risponde alla richiesta, sempre più pressante, di conoscere le linee guida del pensiero tradizionale, richiesta che oggi viene avanzata soprattutto dai più giovani, i quali,

evidentemente, avvertono maggiormente il senso di vuoto prodotto dalle più recenti ideologie, che fomentano il disprezzo per tutto ciò che è tradizione. Quindi sia benvenuta questa seconda edizione, riveduta e ampliata, pubblicata nel mese di settembre 2024 (la prima risaliva al dicembre 2009, sempre per le Edizioni Giuseppe Laterza), che sarà peraltro presente all'ormai imminente Salone del Libro di Torino, presso lo stand J118-K117 Pad. 2.

Eduardo Ciampi



Oggi in TV venerdì 16 maggio



6:00 - Rai - News
06:28 - CCISS viaggiare informati tv
06:30 - Tg1
06:35 - Tgunomattina Direttore Gian Marco Chiocci
06:57 - Che tempo fa
07:00 - Tg1
07:10 - Tgunomattina Direttore Gian Marco Chiocci
08:00 - Tg1
08:30 - Che tempo fa
08:35 - Unomattina
08:55 - Tg Parlamento
09:00 - TG1 LIS
09:03 - Unomattina
09:50 - Storie italiane
11:55 - È sempre mezzogiorno!
13:30 - Tg1
14:05 - La volta buona
16:00 - Ritorno a Las Sabinas St 1 Ep 5
16:53 - CCISS viaggiare informati tv
16:55 - Tg1
17:05 - La vita in diretta
18:45 - L'Eredità
20:00 - Tg1
20:30 - Cinque Minuti
20:35 - affari tuoi
21:30 - Sognando... Ballando con le stelle
23:55 - Tg1
00:00 - Tv7
01:10 - Cinematografo
02:10 - Che tempo fa
02:15 - Rai - News



06:00 - La Grande Vallata St 2 Ep 16 - Un carro pieno di sogni
06:50 - Un ciclone in convento
07:37 - Un ciclone in convento St 19 Ep 13 - Ora ti cucino io
08:30 - Tg2
08:45 - Radio2 Social Club
09:55 - Gli imperdibili
09:58 - Meteo 2
10:00 - TG2 Italia Europa
10:55 - Tg2 Flash
11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno
11:10 - I Fatti Vostri
13:00 - Tg2
13:30 - Tg2 Eat Parade
13:50 - TG2 Si, Viaggiare
14:00 - Giro d'Italia
17:15 - Giro d'Italia St 2025 - Processo alla Tappa: 7a Tappa
17:50 - Giro d'Italia
17:55 - TG2 LIS
17:58 - Meteo 2
18:00 - Tg2
18:20 - Referendum 2025
18:50 - Tg Sport TG Sport Sera
19:00 - Tennis: Internazionali BNL d'Italia
20:30 - Tg2
21:00 - TG2 Post
21:20 - La scuola romana delle risate
23:10 - Tango
00:40 - Paradise. La finestra sullo showbiz
02:04 - Meteo 2
02:05 - Appuntamento al cinema
02:10 - Rai - News



06:00 - Rai - News
07:00 - TGR Buongiorno Italia
07:30 - TGR Buongiorno Regione
08:00 - Agorà
09:25 - Re Start
10:15 - Elisir
11:10 - Referendum 2025
11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi
11:55 - Meteo 3
12:00 - Tg3
12:25 - TG3 Fuori TG
12:50 - Quante storie
13:15 - Passato e Presente
14:00 - Tg Regione
14:19 - Tg Regione
14:20 - Tg3
14:49 - Meteo 3
14:50 - TGR Leonardo
15:05 - Referendum 2025
15:35 - TGR Piazza Affari
15:45 - TG3 LIS
15:50 - Tg Parlamento
16:00 - Genitori, che fare?
16:40 - Gli imperdibili
16:45 - Geo
19:00 - Tg3
19:30 - Tg Regione
19:51 - Tg Regione
20:00 - Blob
20:20 - Riserva Indiana
20:40 - Il cavallo e la torre
20:55 - Un posto al sole
21:25 - FarWest
00:00 - Tg3 Linea Notte
01:00 - Meteo 3
01:05 - TG3 Chi è di scena
01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento.
01:30 - Appuntamento al cinema
01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste
01:45 - La France Contre Les Robots
01:55 - Esterno notte St 1 Ep 4 - I terroristi
02:55 - La tragedia di un uomo ridicolo
04:50 - Esterno notte St 1 Ep 5 - Eleonora
05:50 - Fuori Orario - Parola (su una) data



06:10 - 4 Di Sera
07:02 - La Promessa Iii - 423 - Parte 2
07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 61
08:35 - Endless Love - 64
09:45 - Tempesta D'amore - 30 - 1atv
10:55 - Mattino 4
11:55 - Tg4 - Telegiornale
12:20 - Meteo.It
12:24 - La Signora In Giallo V - Eredità Di Trevor Hudson/Partita Doppia - I Parte
14:00 - Lo Sportello Di Forum
15:26 - Retequattro - Anteprima
Diario Del Giorno
15:28 - Diario Del Giorno
16:44 - I Dieci Comandamenti - Parte 1
18:58 - Tg4 - Telegiornale
19:35 - Meteo.It
19:39 - La Promessa Iii - 424 - 1atv
20:30 - 4 Di Sera
21:20 - Quarto Grado
00:52 - All Rise - Frutto Della Passione
01:45 - Super 1997 Best 7
03:12 - Tg4 - Ultima Ora Notte
03:32 - ...Dai Nemici Mi Guardo Io!



06:00 - Prima Pagina Tg5
07:55 - Traffico
07:58 - Meteo.It
07:59 - Tg5 - Mattina
08:44 - Mattino Cinque News
10:54 - Tg5 - Ore 10
10:57 - Forum
13:00 - Tg5
13:39 - Meteo.It
13:41 - L'isola Dei Famosi
13:45 - Beautiful - 1atv
14:10 - Tradimento - 141 - I Parte - 1atv
14:45 - Uomini E Donne
16:10 - Amici Di Maria
16:40 - L'isola Dei Famosi
16:47 - The Family Ii - 58 Prima Parte - 1atv
17:00 - Pomeriggio Cinque
18:45 - Caduta Libera
19:42 - Tg5 - Anticipazione
19:43 - Caduta Libera
19:57 - Tg5 Prima Pagina
20:00 - Tg5
20:38 - Meteo.It
20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
21:20 - Riassunto - Tradimento
21:21 - Tradimento - 142 - 1atv
22:21 - Tradimento - 143 - 1atv
23:20 - Tradimento - 144 - I Parte - 1atv
00:00 - Tg5 - Notte
00:34 - Meteo.It
00:35 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza
01:22 - Uomini E Donne
02:47 - Soap



06:37 - Super Car
08:32 - Chicago Fire
10:27 - Chicago P.D.
12:25 - Studio Aperto
12:59 - Meteo.It
13:00 - L'isola Dei Famosi
13:15 - Sport Mediaset
13:55 - Sport Mediaset Extra
14:05 - I Simpson
15:23 - Macgyver
17:21 - Magnum P. I. - Che Vinca Il Migliore
18:15 - L' Isola Dei Famosi '25 D.T. (Lu/Ve), 13
18:23 - Studio Aperto Live
18:27 - Meteo.It
18:30 - Studio Aperto
18:57 - Studio Aperto Mag
19:28 - C.S.I. Miami - Invasione
20:32 - Ncis - Unita' Anticrimine - Fumo Negli Occhi
21:21 - John Rambo - 1 Parte
22:20 - Tgcom24 Breaking News
22:27 - Meteo.It
22:28 - John Rambo - 2 Parte
23:12 - The Chronicles Of Riddick - 1 Parte
00:01 - Tgcom24 Breaking News
00:11 - Meteo.It
00:12 - The Chronicles Of Riddick - 2 Parte
01:21 - Studio Aperto - La Giornata
01:31 - Ciak News
01:37 - Sport Mediaset - La Giornata
01:55 - Cose Di Questo Mondo
03:18 - Secrets In The Jungle
05:19 - Visti Dal Cielo - Misteri Di Questo Mondo - Fuori Dal Mondo

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Francesco Rossi
EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
via del Casale Strozzi, 13
00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
via Alfano 39 - 00191 Roma
e-mail: info@quotidianolavoce.it
redazione.lavoce@live.it
www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
C.S.R. via Alfano, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma
numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento
dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

Società editrice del quotidiano "la Voce"
note legali: Via della Gallia, 27
00195 Roma - sede operativa: via
Alfano, 39 00191 Roma

Le foto riprodotte in questo
quotidiano provengono in
prevalenza da Internet
e sono pertanto ritenute di
dominio pubblico. Gli autori
delle immagini o i soggetti
coinvolti possono in ogni
momento chiederne
la rimozione, scrivendo
al seguente indirizzo:
info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Alternativa a te non c'è...

Auguri Laura!

16 maggio 2025

Flaminia

Mario

Renata

Elena (Nikita)

Yazz

Carmen

Giorgia

Antonio

